

SYSTEMA

bollettino
ECONOMICO

ANNO LXIII > N. 3/4 > Giugno-Agosto 2008
Rivista bimestrale della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna
In caso di mancato recapito si prega di restituire a Ravenna cpo per inoltro al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.

La cultura del turismo

La Borsa delle
100 Città d'Arte
e la candidatura di Ravenna
a Capitale europea
della cultura



CAMERA,
IL BILANCIO
DEL QUINQUENNIO



UN GRANDE
IMPEGNO
PER L'AMBIENTE



NUOVE STRATEGIE
PER LE RISORSE
ENERGETICHE



L'ARCHEOLOGIA
ENTRA
IN LABORATORIO



APPROFONDIMENTI
VI Giornata
dell'economia

ITER. GIOCO DI SQUADRA.

Costruire è il nostro campo, essere competitivi e vincenti rispettando le regole è la nostra sfida. Siamo una squadra. E giochiamo in casa.



ITER
COOPERATIVA RAVENNATE
INTERVENTI SUL TERRITORIO



Camera di Commercio
Ravenna

puoi trovare Systema anche
on line su www.ra.camcom.it



sul sito puoi trovare, inoltre,
tutto quello che vuoi sapere su:

- firma digitale, carta nazionale dei servizi (C.N.S.), Business Key (B.K.)
- Legalmail (la posta elettronica certificata con valore legale)
- registro imprese on line (Telemaco)
- arbitrato e conciliazione

SYSTEMA

bollettino
ECONOMICO

Periodico bimestrale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna
Anno LXIII numeri 3/4 giugno-agosto 2008
Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB Ravenna.

Reg. Tribunale di Ravenna Decreto n. 418 del 21/05/1960

Tiratura 15.000 copie

Direttore Gianfranco Bessi

Presidente Camera di Commercio di Ravenna

Direttore responsabile Paola Morigi

Segretario generale

Camera di Commercio di Ravenna

Gruppo redazionale

Cinzia Bolognesi, Roberto Finetto,

Maria Elisabetta Ghiselli, Fabiola Licastro,

Laura Lizzani, Giovanni Casadei Monti,

Paola Morigi, Barbara Naldini,

Maria Cristina Venturelli, Danilo Zoli

Segreteria di redazione

Alessandra Del Sordo

Tel. 0544 481404 Fax 0544 481407

alessandra.del.sordo@ra.camcom.it

Hanno collaborato a questo numero:

Eraldo Baldini, Maria Grazia Marini,

Giorgio Montanari, Stefania Montanari,

Elena Nencini, Pierpaolo Zoffoli,

Foto

Archivio di RavennAntica,

Camera di Commercio di Ravenna,

Unione Prodotto Costa, Fabrizio Zani

Coordinamento redazionale

Mistral Comunicazione Globale sas

di Venturelli M. Vittoria e C.

Progetto grafico

Tuttifrutti - Ravenna

Impaginazione e fotolito

Full Print - Ravenna

Pubblicità

PUBLIMEDIA
I T A L I A

P.zza Bernini 6 - Ravenna

Tel. 0544 511311 Fax 0544 511555

info@publimediaitalia.com

www.publimediaitalia.com

Iscrizione R. O. C. 3083

Stampa

Tipografia Moderna - Ravenna

Direzione e amministrazione

Viale Farini, 14 - 48100 Ravenna

Tel. 0544 481311

Fax 0544 481500 c.p. 370

www.ra.camcom.it

Per segnalare errori nell'indirizzo
postale a cui viene inviato Systema,
mettersi in contatto con

Ufficio Studi

Camera di Commercio di Ravenna

fax 0544 481500

studi@ra.camcom.it

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,5 a 9,3 litri/100 Km (ciclo combinato); emissioni CO₂ da 118 a 224 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. *Anticipo € 5.650. Capitale Finanziato € 9.675 (compreso di Patente Protetta, assicurazione parziale sul credito e spese apertura pratica), 36 quote da € 147. Quota finale YFG € 7.050. TAN 9,95% TAEG 12,05%.



NUOVA FORD FOCUS. MAGNIFICA ESECUZIONE.



Nuova Focus 5 porte 1.6 TDCi 90CV

- 6 airbag
- ABS con EBD
- ESP con TCS
- climatizzatore
- radio CD

€ 14.700

Grazie agli Ecoincentivi Ford e ai nuovi incentivi statali

Disponibile anche in versione GPL



EMILIANA MOTOR S.p.a.



325be

Ravenna
Lugo

v. Faentina 222/a
v. dell'Artigianato 2

Tel. 0544 460751
Tel. 0545 35194



GIUGNO-AGOSTO 2008

- > 5 < **EDITORIALE**
L'Autorità Portuale non va soppressa di **GIANFRANCO BESSI**
- > 6 < **ENTE CAMERALE**
Il bilancio di cinque anni
- > 11 < **EVENTI**
Le nuove frontiere del turismo di **MARIA GRAZIA MARINI**
- > 13 < La proposta delle Camere di Ravenna, Ferrara e Mantova
di **MARIA ELISABETTA GRISSELLI**
- > 15 < **AMBIENTE**
Un premio per lo sviluppo sostenibile di **BARBARA NALDINI**
- > 19 < **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Al via la nuova rete europea per le imprese
di **GIOVANNI CASADEI MONTI**
- > 21 < Quando i rifiuti diventano risorse di **CINZIA BOLOGNESI**
-  **APPROFONDIMENTI**
VI Giornata dell'Economia
- > 34 < **ENOGASTRONOMIA**
I sapori del territorio di **STEFANIA MONTANARI**
- > 36 < **TRASPORTI**
Romagna-Croazia: progetti sulla rotta dell'Adriatico
di **DANILO ZOLI**
- > 39 < **CONSUMATORI**
"Campeggiare" nella qualità di **PIERPAOLO ZOFFOLI**
- > 40 < **L'ANGOLO DI ARCHIMEDE**
Una lancia intelligente che può salvare la vita
- > 43 < **TRADIZIONI**
L'antico sigillo del Podestà del Sale di **GIORGIO MONTANARI**
- > 49 < **CURIOSITÀ**
Leggende di draghi in Romagna di **ERALDO BALDINI**
- > 51 < **LIBRI**
L'ambiente e la storia di **ERALDO BALDINI**
- > 52 < **ARCHEOLOGIA**
L'archeologia va in laboratorio

QUANDO HAI TUTTO,
HAI SOLO BISOGNO DI PIÙ SPAZIO.



PennaMark

Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il comfort si rinnova con le più moderne dotazioni all'insegna dello spazio e della tecnologia. Motore 2.8L CRD DPF con filtro antiparticolato di serie per muoversi liberamente. Sette comodi posti con tre zone a climatizzazione separata ed esclusivo sistema Stow 'n Go® con terza fila elettrica per riporre con facilità i sedili posteriori sotto il pavimento. Sistema multimediale audio-video da 506 Watt con navigatore MyGIG™ NAV e fino a tre schermi per vivere al meglio ogni viaggio. **Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il piacere è a bordo.**

Consumi: 9,3 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: 247 g/km.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER.



Moreno Motor Company Srl Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
Faenza Via Celle, 1 - Tel. 0546 620917 - www.moreno.it

L'AUTORITÀ PORTUALE NON VA SOPPRESSA DI GIANFRANCO BESSI

Mentre questo numero di Systema – l'ultimo in ordine di tempo rientrante nel periodo del mio mandato, in scadenza a giorni – va in stampa, sembra scongiurata l'ipotesi di soppressione dell'Autorità Portuale di Ravenna.

I fatti. Il governo, nell'ambito della politica tendente alla riduzione dei costi, alla voce 'taglianti' del d.l. n. 112/2008, aveva previsto l'abolizione degli enti non economici con meno di 50 dipendenti, ricomprendendo tra questi anche le Autorità Portuali. In Italia sarebbero sopravvissute 6 Autorità Portuali su 23, Ravenna sarebbe stata tagliata.

Le istituzioni ravennate hanno subito fatto quadrato: il presidente dell'Autorità Portuale, Giuseppe Parrello, si è mosso di concerto con Assoporti; il presidente della Regione, Vasco Errani, ha affrontato l'argomento con il ministro con delega ai Porti, Altero Matteoli.

Dopo questo pressing, sembra (il condizionale è d'obbligo, fin quando non verrà convertito in legge il decreto), che le Autorità Portuali con meno di 50 dipendenti vengano escluse dal 'taglio'.

Non intendo mettere in discussione la necessità di tenere sotto controllo la spesa pubblica e, quindi, l'urgenza di intervenire laddove esistono sprechi.

Ma, nel caso dell'ipotesi di soppressione delle Autorità Portuali con meno di 50 dipendenti, si sarebbe arrivati al paradosso che gli enti più virtuosi, ovvero che avevano ottenuto i migliori risultati in termini di sviluppo della portualità con un minor numero di dipendenti, si sarebbero visti soppiantare dagli enti dove non si è mai badato troppo a contenere la politica del personale.

Nel caso di Ravenna, il paradosso sarebbe addirittura doppio. L'Autorità Portuale presieduta oggi da Giuseppe Parrello è relativamente giovane, nel senso che non ha ereditato – come per altre istituzioni simili – personale e perdite di bilancio abnormi.

Prima della riforma dei porti, e quindi della nascita dell'Autorità Portuale, lo scalo ravennate era storicamente governato dalla Camera di commercio di concerto con le istituzioni locali e regionali e con gli operatori privati. L'Autorità Portuale di Ravenna ha quindi ereditato ruolo e competenze dalla Camera di commercio (che mantiene comunque una sua Commissione porto, trasporti e logistica) ed ha proseguito la sua attività contribuendo in maniera decisiva alla crescita del porto.

Fermarla ora, che sta lavorando per l'approfondimento dei fondali a -14,50 metri, il rilancio delle crociere e la costruzione

del nuovo terminal dedicato, l'infrastrutturazione generale dello scalo, il distretto nautico, e altro ancora, sarebbe veramente un errore.

Gianfranco Bessi, Presidente della Camera di Commercio di Ravenna





Il bilancio di cinque anni

Il presidente Gianfranco Bessi e il vice presidente Natalino Gigante sono giunti a conclusione del mandato quinquennale, insieme agli altri organi di governo della Camera di commercio. “Sono stati cinque anni molto significativi per lo sviluppo del territorio – commentano – e anche per la crescita dei servizi promossi dalla Camera. Questo è stato un nostro impegno preciso, avvalorato dallo sforzo di dirigenti e personale dell’Ente, per essere sempre più vicini alle imprese e alle loro necessità competitive”.

I risultati sul piano della progettualità, della promozione e dello snellimento della parte burocratica sono stati possibili grazie alla concertazione e allo spirito di collaborazione con le tutte le Istituzioni locali, le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori. “Contemporaneamente – sottolineano Bessi e Gigante – vogliamo sottolineare il lavoro corale dell’Ente: Consiglio, Giunta, Azienda speciale Europortello, Revisori dei conti, dirigenti, quadri e personale. Un team che ha saputo lavorare per la crescita complessiva del territorio provinciale”.

In questi cinque anni si è consolidato lo sviluppo economico del territorio avviato dalla metà degli anni '90, gettando le basi per importanti progetti di ulteriore crescita. Un ruolo determinante è stato quello dei Consorzi fidi, nei quali l’Ente ha sempre creduto concretamente.

Per quanto riguarda il sostegno all’industria, oltre ai servizi di informazione e assistenza in tema di brevettazione, l’ente camerale ha promosso, in collaborazione con la Provincia di Ravenna e la Fondazione Flaminia, il “Fondo a sostegno dell’innovazione e della ricerca per le PMI”.

I contributi economici della Camera di commercio al settore artigiano, che ricopre un ruolo primario, si sono affiancati in questi cinque anni a quelli provinciali e regionali, in particolare alla legge regionale n. 20/94, e hanno contribuito allo sviluppo e alla qualificazione del settore.

L’ente interviene a sostegno dell’attività di RavenAntica, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Museo d’Arte della Città, Museo internazionale delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Oriani, Associazione musicale Angelo Mariani, Ravenna Teatro: un sostegno alla cultura e alla sua diffusione nel territorio.

L’interesse al mondo delle produzioni tipiche è stato

indubbiamente uno dei punti principali di una strategia seguita dalla Camera di commercio per incentivare l’agricoltura, con l’obiettivo di una promozione volta ad una integrazione del territorio (costa, pianu-

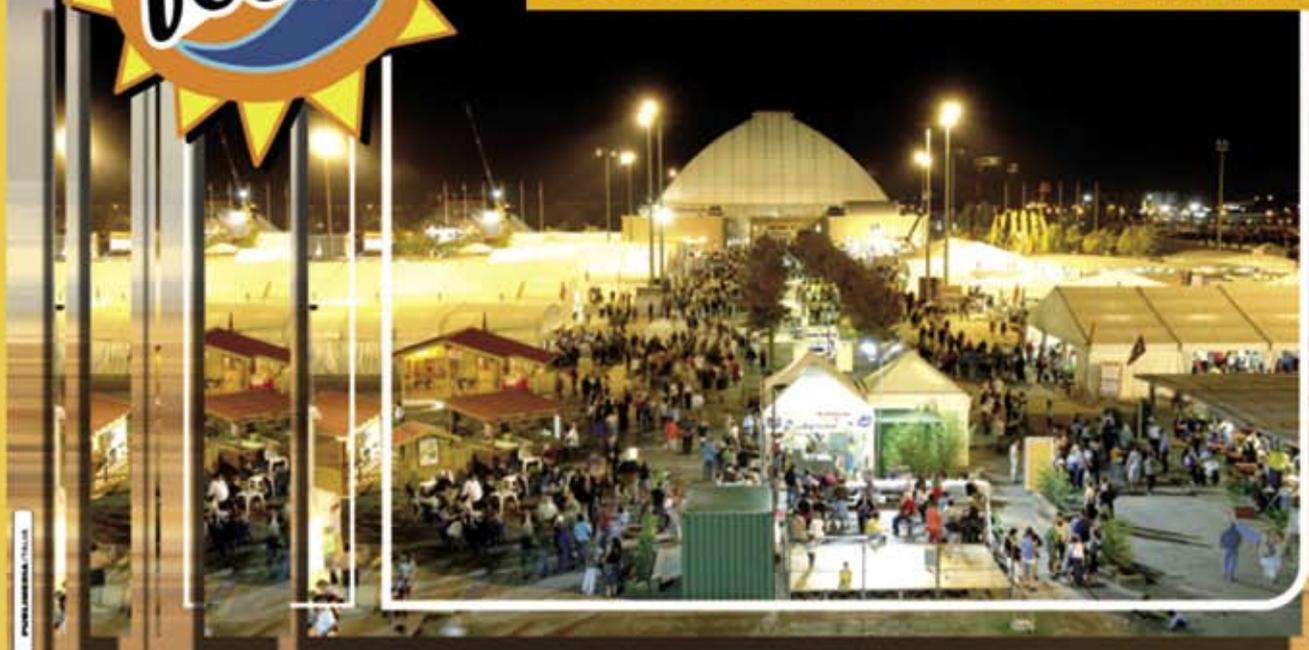


Nelle immagini alcune iniziative promosse dalla Camera di Commercio nell'ultimo quinquennio

RAVENNA Festa Provinciale de L'UNITÀ



UNA CERTEZZA D'INVESTIMENTO



29 agosto • 15 settembre 2008 • Area Pala De André

PRENOTARE ADESSO CONVIENE!



- Festa Provinciale de L'Unità di Ravenna
- una grande FIERA
 - tanti RISTORANTI
 - tanto DIVERTIMENTO...
 - una grande PIAZZA
 - tanti SPETTACOLI
 - ma soprattutto... tanti AFFARI!!!

Per questo la grande FESTA

ULTIMI SPAZI, CHIAMA ORA! TEL. 0544/511311

...RACCOLTE DA PIU DI 1.000.000 DI VISITATORI
in 18 sere di divertimento (con una media di 5 spettacoli per sera).

Se prenoti subito, avrai l'opportunità di scegliere prima il tuo spazio migliore per i tuoi Prodotti, per i tuoi Servizi, per la tua Azienda.

PRENOTA ADESSO IL TUO SPAZIO
Stand Espositivi - Spazi Open - Cartellonistica - ADV

**...una grande FESTA, una grande FIERA,
un'ottima OPPORTUNITÀ per un grande INVESTIMENTO!**



Tel. 0544.511311 Fax 0544.511555
info@publimediaitalia.com



Il nuovo consiglio camerale

ra, collina) e dei diversi settori economici (agricoltura, turismo, commercio, artigianato).

La Camera ha sostenuto progetti per la promozione all'estero dell'offerta turistica provinciale, oltre che partecipare attivamente alla concertazione per la redazione dei piani turistici provinciali, tesi a dare un necessario indirizzo strategico globale e generale allo sviluppo turistico locale.

“Nel corso dell'ultimo quinquennio – aggiunge Gigante, nella veste di presidente dell'Eurosportello – la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese ha costituito un obiettivo strategico delle politiche dell'ente camerale, che si è tradotto in un sensibile incremento delle attività e delle risorse messe a disposizione per assistere le imprese locali nei processi di sviluppo internazionale”.

L'importo complessivo delle risorse destinate dall'ente camerale nel corso del quinquennio 2003-2008 a sostegno dei processi di internazionalizzazione è stato di oltre 1 milione di Euro, sia in forma diretta che tramite l'attività dell' Azienda Speciale Eurosportello.

Oltre alla promozione delle nostre imprese sui principali e innovativi mercati mondiali, ci siamo concen-

trati sulla promozione dei singoli settori, in particolare segmenti economici caratterizzati da potenzialità di internazionalizzazione molto ampie: significativa è stata in questi anni l'attività di valorizzazione della filiera nautica, con la realizzazione a Ravenna su scala nazionale del progetto NauticaMed World. L'iniziativa, avviata nel 2004 in collaborazione con l'Istituto per il Commercio con l'Estero, ha consentito nelle cinque edizioni realizzate a circa 500 aziende della cantieristica e componentistica di allacciare relazioni economiche con operatori provenienti dai Paesi leader, come gli Stati Uniti, o da aree emergenti in cui la domanda di prodotti nautici è in costante crescita, come la Turchia o il Brasile”.

“L'attenzione ai brevetti – conclude Bessi –, alla responsabilità sociale dell'impresa, alla certificazione ambientale, il programma comunitario Equal Agape, la Carta Nazionale dei Servizi, la Business Key, il Premio qualità per le strutture turistiche, il progetto di riqualificazione della sede di viale Farini e l'acquisto della sede lughese, rappresentano scelte che abbiamo condiviso per cercare di essere partner attivi del sistema imprenditoriale e di tutti i cittadini della nostra provincia. Speriamo di aver colto nel segno”.



CLS 320 V6 CDI. Consumi l/100 km: urbano 10,60 - extraurbano 5,90 - misto 7,60. Emissioni di CO₂: 202 g/km.

CLS coupé 320 V6 CDI. Il richiamo della bellezza.

Motore V6: potenza 224 CV
Cambio automatico 7G-Tronic
Accelerazione 0-100 km/h: 7,0 secondi
Velocità massima: 246 km/h

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/811011
FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 18 - Tel. 0546/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz

Le nuove frontiere del turismo

di MARIA GRAZIA MARINI*

La prima edizione ravennate della Borsa delle 100 Città d'arte ha coinvolto la città su più livelli, tutti strettamente legati alle diverse caratteristiche della manifestazione. La parte fieristica ha portato nel pieno centro della città, in Piazza del Popolo e in Piazza Garibaldi, le destinazioni turistiche italiane, ed ha confermato ai ravennati ed ai nostri ospiti la vocazione di Ravenna come meta eccellente di turismo culturale. Per l'occasione è stato allestito nel cuore dello spazio fieristico un centro di informazioni turistiche, gestito dal Comune insieme alla Provincia ed al progetto BARCA: un vero e proprio "salotto", che ha fornito e moltiplicato le informazioni sulle offerte culturali della nostra città.

Dal punto di vista commerciale poi, nel corso del workshop organizzato nella splendida cornice del Museo d'Arte della Città, la domanda e l'offerta di turismo culturale internazionale si sono incontrate a Ravenna. Infine, last but not least, un ricco calendario di appuntamenti ed incontri culturali, ha coinvolto le istituzioni ravennati e numerosi ospiti da tutta Italia su temi di ampio respiro, tra i quali il percorso di candidatura che Ravenna intende intraprendere come Capitale europea della cultura nel 2019.

I legami fra il percorso di candidatura e la prossima edizione della Borsa delle 100 Città d'arte, che si terrà di nuovo a Ravenna dal 28 al 31 maggio 2009, potranno quindi essere ulteriormente approfonditi. Le esperienze di turismo culturale che la nostra città è stata in grado di costruire in questi anni, e che saprà proporre nel prossimo futu-



ro, diventeranno una delle tessere che comporranno il mosaico della candidatura.

Questo perché il turismo culturale a Ravenna consiste anche nella realizzazione di una rete di relazioni in grado di coniugare in un sistema virtuoso l'ospitalità, i servizi, gli eventi di grande livello, e di costruire l'incontro e il dialogo fra culture diverse.

Il patrimonio monumentale e artistico, per poter essere considerato risorsa turistica, e quindi ricchezza e valore aggiunto per il territorio, deve essere riconoscibile ed individuabile, accessibile e fruibile ed infine inserito in un sistema di sviluppo. Il turismo culturale a Ravenna fa ormai parte di una delle priorità economiche e di connotazione del tessuto sociale della città. Il patrimonio di beni monumentali

“
**La Borsa delle
 100 Città d'arte e
 la candidatura di
 Ravenna a
 Capitale europea
 della cultura**
 ”

ed artistici, unito alla dinamicità delle nuove offerte che la città è stata in grado di proporre, fanno oggi di Ravenna una delle mete più rilevanti nel panorama delle città d'arte italiane.

Le risorse artistiche e culturali di Ravenna hanno la grande valenza di consolidare l'identità della



la Piadina di Romagna

Fantasia in cucina



Sfogliatissima



votata dalle famiglie italiane



Ricerca di mercato su una per-selazione di prodotti innovativi delle grandi marche presenti nella grande distribuzione italiana, condotta da TNS Inibest su un campione di 10.500 famiglie rappresentativo della popolazione italiana con più di 15 anni, svoltasi tra settembre e ottobre 2006. www.prodottodellanno.it

nostra città come destinazione turistica, utilizzando il patrimonio artistico come segno di eccellenza e di unicità, al quale agganciare le altre risorse del territorio e gli altri prodotti turistici.

Tutto ciò ha rappresentato e rappresenta per Ravenna un governo del territorio dove l'ospitalità e l'accoglienza – i fondamenti che stanno alla base del turismo – convivono con la qualità di vita dei cittadini. Questo perché Ravenna è stata in questi anni, e si propone di continuare ad essere nel prossimo futuro, un laboratorio di innovazione per le esperienze di fruizione del turismo culturale, un punto di riferimento che parte dal grande patrimonio artistico del passato, che oggi è contraddistinto dal marchio di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, per arrivare alla piena valorizzazione dei contenitori culturali, fino ai grandi eventi.

Gli ultimi anni hanno visto maturare nella nostra città una più approfondita cultura del turismo inteso come grande possibilità di sviluppo. I dati statistici sulle affluenze

dei turisti continuano ad essere molto confortanti in un contesto che si presenta ovunque piuttosto difficile, e ci confermano che Ravenna è ormai diventata il secondo polo turistico della regione.

Agli investimenti pubblici si è affiancato l'impegno degli imprenditori che hanno rinnovato e riqualificato la maggior parte delle strutture esistenti e hanno investito in nuove strutture, promuovendo nuove forme di aggregazione a sostegno della promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici. Un'integrazione di pubblico e privato tesa ad un territorio sempre più ospitale.

Ospitalità, accoglienza, innovazione, relazioni internazionali: questi alcuni dei temi che Ravenna dovrà affrontare nel percorso verso la candidatura a Capitale europea della cultura e sui quali anche la Borsa delle 100 città d'Arte potrà offrire un prezioso contributo.

***Dirigente Servizio
Turismo e Attività Culturali
Comune di Ravenna**

UN TURISTA FRANCESE: "SIETE OSPITALI E ORGANIZZATI"

Se ci ha inorgoglito leggere sui quotidiani, nei giorni in cui si è svolta la Borsa del Turismo delle 100 città d'arte, il plauso di alcuni turisti che hanno sottolineato l'ospitalità e la disponibilità dei ravennati, ebbene ne abbiamo avuta una ulteriore dimostrazione. Il Sig. Jean Marie Chipot, turista francese in visita nella riviera e in alcune località dell'entroterra romagnolo, ha apprezzato il nostro sole, ma soprattutto la gentilezza e la cordialità di tutti coloro che lo hanno accolto. Ha definito la struttura alberghiera in cui ha pernottato una "struttura modello" per la sua competenza e la serietà degli operatori, e a Bagnacavallo, in visita ad un'azienda di ceramica, è stato colpito dalla organizzazione e dalla disponibilità delle persone che lo hanno accolto nonostante si fosse presentato senza alcun preavviso. Ne è rimasto così entusiasta che ha espresso, scrivendo al presidente della Camera di Commercio, la propria ammirazione e gratitudine, e con grande piacere ne diamo conto.

LA PROPOSTA DELLE CAMERE DI RAVENNA, FERRARA E MANTOVA

Quattro giorni di contatti, convegni e seminari, oltre 100 tour operator provenienti da tutto il mondo, ottima affluenza di visitatori negli stand: è del tutto positivo il bilancio della dodicesima edizione della Borsa del turismo delle cento Città d'arte, svoltasi a Ravenna per la prima volta.

L'edizione ravennate ha fatto registrare numeri maggiori rispetto agli anni precedenti e ha evidenziato, oltre alla vocazione turistica e culturale della nostra città, notevoli capacità organizzative e di relazione. Anche l'edizione 2009 si terrà a Ravenna, dal 28 al 31 maggio.

Nel corso della manifestazione l'assemblea del Cidac, l'associazione che riunisce le principali città d'arte e cultura italiane, ha approvato una proposta di legge quadro per le città d'arte che ipotizza una nuova politica per la valorizzazione dei beni culturali con nuovi strumenti di gestione fondati su una più efficace collaborazione tra Stato, amministrazioni locali e privati. L'eventuale modificazione del codice dei beni culturali nella direzione di una incentivazione delle fondazioni pubblico-private è di grande interesse per Ravenna; in particolare per la fondazione RavennAntica, impegnata nella realizzazione del Parco archeologico di Classe.

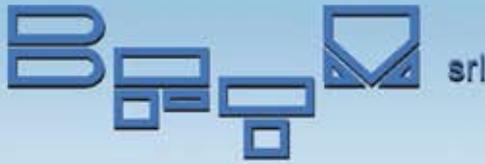
Domenica 25 maggio, nel corso di una conferenza stampa su "I percorsi della storia, dell'arte e dell'economia" organizzata congiuntamente dalle Camere di Commercio di Ravenna, Ferrara e Mantova, è stata annunciata la volontà di intraprendere una "politica

di sistema" per superare visioni strettamente localistiche e predisporre un'offerta integrata in grado di dare una visibilità superiore alle singole proposte delle tre città. "Infatti – ha dichiarato Roberto Manzoni, membro di Giunta per il settore Commercio dell'ente camerale ravennate – non è più sufficiente proporre destinazioni turistiche isolate, per quanto ricche di risorse culturali, patrimoniali e artistiche, come è appunto il caso di Ravenna, Ferrara e Mantova, città al di fuori dei grandi flussi pressoché obbligati per il turista, soprattutto quello straniero".

"L'obiettivo – hanno spiegato i segretari generali delle Camere di Ravenna e Ferrara, Paola Morigi e Mauro Giannattasio – è un'offerta territorialmente allargata e integrata che dalla semplice fruizione del bene artistico si sviluppi fino alla nascita di un'offerta di servizi non soltanto più ampi e più specializzati per tipologie specifiche di clientela (con particolare attenzione alle potenzialità del turismo giovanile), ma anche sempre più qualificati in ogni ambito di attività "indotte" (la gastronomia, l'offerta agrituristica, l'artigianato artistico)".

La creazione di questo circuito può favorire, inoltre, il conseguimento di significative economie di scala in termini di promozione, di comunicazione, di più agevole accesso alle informazioni

Maria Elisabetta Ghiselli
Ufficio Studi e Biblioteca
Camera di Commercio di Ravenna



**SCAFFALATURE METALLICHE
IMPIANTI DI IMMAGAZZINAGGIO
PORTAPALLETS, SOPPALCHI**

B.F.T.M. s.r.l. - 60026 NUMANA (AN) - ITALY - Zona Ind.le C.I.A.N.
Tel. (+39) 071 7390200 r.a. - Fax (+39) 071 7390610



www.bftm.it - info@bftm.it



- Scaffalature metalliche di ogni portata e dimensione
- Scaffalature portapallets
- Drive-in standard e a gravità
- Ballatoi
- Soppalchi
- Cantilever
- Scaffalature compattabili
- Magazzini automatici e semiautomatici
- Arredamento vario per officine, archivi, ecc.

QUALITÀ - SICUREZZA

*Saremo presenti al quartiere fieristico presso la
grande Festa Provinciale di Ravenna
dal 29 agosto al 15 settembre 2008*

*“il nostro primo obiettivo è
guadagnare...
la vostra fiducia!”*



ASSOCIAZIONE
FRA I COSTRUTTORI
IN ACCIAIO ITALIANI



Un premio per lo sviluppo sostenibile

di BARBARA NALDINI*

Negli ultimi anni un numero crescente di amministrazioni ha iniziato a sperimentare metodi di sviluppo sostenibile nel quadro delle proprie politiche, promuovendo misure volte a ridurre il consumo di acqua, energia e materie prime, la pianificazione più attenta dell'uso del territorio e dei trasporti e il ricorso a incentivi economici.

La Camera di commercio di Ravenna ha ritenuto importante, nell'ambito della propria attività istituzionale di promozione del territorio, sensibilizzare il mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale verso alcune tematiche prioritarie anche nelle strategie dell'Unione Europea, quali il rispetto dell'ambiente e la responsabilità sociale d'impresa, entrambe fondamentali nel perseguimento di un sempre più elevato standard di qualità e di sostenibilità dello sviluppo.

Dal 1998 infatti l'ente camerale ha istituito il Premio Ambiente, in collaborazione con l'Associazione Quark Amici del Mare di Cervia, con il preciso obiettivo di porre l'attenzione di istituzioni, associazioni e opinione pubblica sulle problematiche riguardanti l'ambiente, e contemporaneamente evidenziare i vantaggi competitivi del binomio "innovazione tecnologica ed ecologia" per le imprese ravennati.

Anche per il 2008 è stato riconfermato l'impegno in questo senso, non solo riaprendo i termini per le candidature al Premio Ambiente, ma anche prevedendo nel proprio bilancio uno stanziamento per concedere contributi alle imprese che ottengano la certificazione EMAS e SA8000 o il marchio Ecolabel.

Il Premio Ambiente è rivolto alle imprese, di qualsiasi tipologia o forma giuridica, di produzione di beni o di servizi operanti in provincia di Ravenna. È altresì rivolto alle amministrazioni pubbliche, ai singoli uffici della Pubblica Amministrazione, alle istituzioni scientifiche, agli istituti scolastici e universitari del nostro territorio provinciale.

Una terza specifica categoria premia un personaggio scelto tra autorità, studiosi, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo, che hanno speso la loro notorietà e la loro attività per promuovere il rispetto dell'ambiente.

L'edizione 2008 si è svolta nella cornice estiva di Milano Marittima il 13 luglio scorso ed è stata presentata dal giornalista Oliviero Beha.

Hanno ricevuto il premio:

SEZIONE PERSONAGGI

Edoardo Raspelli

Giornalista, scrittore e conduttore televisivo. Personaggio ligio al diritto-dovere di cronaca e di critica, svolge una intensa attività di critico gastronomico attraverso una informazione attenta alla tutela e difesa del consumatore.

Attraverso la sua qualificata attività giornalistica e televisiva contribuisce alla divulgazione e alla promozione della cultura della qualità in ambito alimentare e ambientale.

SEZIONE AZIENDE PUBBLICHE

Comune di Ravenna

Oltre a redigere ogni anno i bilanci, preventivo e consuntivo, ambientali, sta terminando l'iter di registrazione Emas e, nell'ambito della "Campagna per il risparmio idrico ed energetico" che propone alla

“

**La Camera
conferma il suo impegno
nei confronti dell'ambiente**

”



Mario Baldassari, Edoardo Raspelli,
Gianfranco Bessi e Oliviero Beha

Dal 1988
diversa da tutte

20 anni
suonati

radio **LatteMiele**

97.500 MHz

➤ cittadinanza da oltre tre anni, ha promosso il progetto "Rubinetti risparmiati" per dare applicazione pratica a fenomeni di riduzione del consumo idrico.

SEZIONE IMPRESE

Minguzzi SpA

Azienda di produzione, lavorazione e commercializzazione di frutta fresca con sede in Alfonsine. L'attenzione per la soddisfazione del cliente e la qualità della produzione ha portato l'azienda ad ottenere la certificazione BRC, British Retailer Consortium, fin dal 2000 e a impegnarsi dal 2002 per la protezione dell'ambiente attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato conformemente alla norma ISO 14001. Ottiene la registrazione Emas nell'ottobre del 2002, prima azienda italiana nel proprio settore d'attività.

Menzione Speciale a Hera SpA per la realizzazione del bilancio di sostenibilità quale strumento di dialogo e testimonianza dell'impegno dell'azienda nei confronti del territorio e di tutti gli stakeholder. Nel 2007 è stata approvata la nuova politica per la qualità, la sicurezza e l'ambiente: prosegue il progetto Emas finalizzato alla registrazione ambientale di 53 impianti di smaltimento entro il 2010. Nel 2007 i rifiuti smaltiti in impianti con registrazione Emas sono stati pari al 43% dei rifiuti complessivamente trattati negli impianti del gruppo.

Sono state inoltre consegnate quattro pergamene di merito ad aziende ritenute meritevoli di menzione; Stilplast di Cangini Luciano Cangini Ughetto & C. snc, Ecorecuperi srl, STS srl, Azienda agricola Tini Matteo.

* Responsabile Servizio Promozione
Camera di Commercio Ravenna



Gianfranco Bessi premia l'azienda Minguzzi Spa



L'assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna,
Gianluca Dradi



Filippo Brandolini presidente di Hera Ravenna

LINGUERRI GIANFRANCO 53be

Demolizioni - Speciali
Sottofondi - Stradali
Escavazioni - Inerti

Bagnara di Romagna Via Molinello 25/D www.linguerrigianfranco.it
info@linguerrigianfranco.it ☎ 0545-76667 📠 0545-905156

An advertisement for Linguerrigianfranco, a demolition and excavation company. The top part features the company name in a green banner. Below, there are two photographs: one showing a yellow excavator working on a large concrete structure, and another showing an excavator demolishing a building. The text lists services: "Demolizioni - Speciali", "Sottofondi - Stradali", and "Escavazioni - Inerti". At the bottom, contact information is provided: "Bagnara di Romagna Via Molinello 25/D", website "www.linguerrigianfranco.it", email "info@linguerrigianfranco.it", and phone numbers "0545-76667" and "0545-905156".



CLK. La strada non aspetta.

CLK 220 CDI. Consumi l/100 km: urbano 9,2 - extraurbano 5,7 - misto 6,9. Emissioni di CO₂: 183 g/km.

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravagnana, 407 - Tel. 0543/811011
FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 18 - Tel. 0546/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz

Al via la nuova rete europea per le imprese

di GIOVANNI CASADEI MONTI*

Dal 1° gennaio 2008 l'Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna è membro, all'interno del Consorzio SIMPLER, della nuova rete Enterprise Europe Network, creata dalla Direzione Generale Imprese della Commissione Europea, con lo scopo di fornire alle PMI europee un servizio integrato in materia di internazionalizzazione e innovazione tecnologica.

La nuova rete integra in un solo soggetto i servizi e le attività svolte in passato dai due principali network europei che hanno assistito le PMI in materia di internazionalizzazione e innovazione: gli Euro Info Centre- EIC, operativi dal 1989, e di cui l'Eurosportello di Ravenna ha fatto parte fin dalla costituzione, e gli Innovation Relay Centre-IRC, attivi dal 1997.

Le potenzialità della rete Enterprise Europe Network

La rete Enterprise Europe Network, concepita nel quadro del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP) della Commissione, rappresenta uno dei diffusi strumenti di supporto alle imprese dell'Unione Europea coprendo l'intero territorio europeo.

Si estende infatti in più di 30 paesi, includendo i 27 paesi membri, ma anche Croazia, Macedonia, Tur-

chia, Norvegia, Islanda, Svizzera, Armenia e Israele, che hanno deciso di far parte della rete. A fronte della caduta delle barriere commerciali, ancora oggi solamente una piccola impresa ogni dieci si muove al di fuori dei propri confini nazionali e la nuova rete si propone dunque di dare un impulso alla cooperazione europea.

Alla rete Enterprise Europe Network partecipano più di 600 sportelli operativi europei, presenti presso Camere di Commercio, Agenzie per lo sviluppo regionale, centri tecnologici di ricerca e universitari, che coinvolgono uno staff di circa 4.000 professionisti esperti.

Il principale vantaggio della presenza della nuova rete, nelle parole del Vice Presidente della Commissione Europea Guenter Verheugen, è dato dal fatto che per la prima volta vengono associate due dimensioni: quella regionale e quella dell'innovazione.

"In passato questi due aspetti venivano trattati separatamente costringendo i potenziali utilizzatori a rivolgersi ad indirizzi diversi e a seguire procedure amministrative distinte. Ora è possibile offrire una soluzione con uno sportello unico".



L'Europa alla portata della vostra impresa.



OLEODINAMICA

304bc

MAZZAVILLANI
di Mazzavillani Andrea & C. sas

**RIPARAZIONE, VENDITA E ASSISTENZA
POMPE E MOTORI OLEODINAMICI**

Via Romea Sud, 412 - Fosso Ghiaia (Ra)
Tel. e Fax 0544 560418

I servizi della rete Enterprise Europe Network

Poiché le piccole e medie imprese possono trovare difficoltà a mantenersi al corrente dell'evoluzione delle regole e delle politiche dell'Unione Europea, la nuova rete intende servire da fonte di informazioni e di consigli sulle opportunità esistenti e sulle implicazioni di potenziali iniziative. Inoltre la rete si prefigge di diffondere le diverse possibilità di ottenere un finanziamento comunitario, ad esempio sulla politica regionale, sociale, di ricerca o ambientale, e intende supportare la Commissione, attraverso un'attività di ascolto delle imprese, al fine di verificare se le sue politiche ed iniziative siano conformi alle esigenze delle PMI e ne favoriscano effettivamente la competitività ed il potenziale innovativo.

Le parole chiave della nuova rete comunitaria si possono dunque sintetizzare in: informare, consigliare, assistere. Grazie alla rete Enterprise Europe Network le imprese hanno infatti l'opportunità di:

- migliorare la loro conoscenza dei mercati e della legislazione europea ed internazionale;
- creare nuove opportunità ed espandersi in nuovi mercati rimanendo costantemente informati sulle attività e opportunità offerte dalla Commissione Europea;
- ampliare il numero di clienti, migliorare la loro posizione sul mercato, la competitività e l'innovazione;
- ricevere assistenza tecnica su tematiche specifiche come la proprietà intellettuale, gli standard e la legislazione comunitaria;
- ricevere supporto tecnico e assistenza specialistica nella progettazione e nel trasferimento tecnologico.

La rete in Italia

In Italia la rete Enterprise Europe Network è rappresentata da 5 Consorzi che coprono l'intero territorio nazionale.

ALPS, BRIDGE ECONOMIES, CINEMA, FRIEND EUROPE, SIMPLER sono gli acronimi dei nomi dei consorzi italiani, che aggregano 66 strutture appartenenti al sistema camerale, associativo, al mondo della ricerca e dell'università. Il sistema camerale italiano partecipa alle attività della rete con 30 enti tra CCIAA, Aziende Speciali e Unioni Regionali.

Il Consorzio SIMPLER

Nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, l'Eurospportello di Ravenna è membro del Consorzio Simpler (Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia ed Emilia-Romagna) che fornisce assistenza alle imprese delle regioni Emilia Romagna e Lombardia.

Simpler raggruppa 7 partner con una pluriennale esperienza nell'ambito dei servizi alle imprese: Cestec, Aster, Camera di Commercio di Milano e Alintec per la Lombardia, Camera di Commercio di Ravenna, Aster e Unioncamere regionale per l'Emilia-Romagna.

I servizi offerti da SIMPLER sono gratuiti e il progetto è supportato, oltre che dalla Commissione Europea, dalla Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna. Simpler si rivolge a imprese, soprattutto PMI, loro consorzi e associazioni, istituti di ricerca, università, istituzioni pubbliche e private.

I principali servizi che offre il Consorzio sono:

- informazioni e consulenza specialistica su opportunità di mercato, sulla legislazione europea e sulle politiche rilevanti per le imprese;
- assistenza nella ricerca di partners internazionali attraverso una banca dati condivisa dalla rete che permette di mettere in comune offerte e richieste di partenariato e tramite l'organizzazione di eventi di brokeraggio tecnologico e commerciale;
- supporto alle PMI nello sviluppo di capacità di ricerca e innovazione favorendo la cooperazione tecnologica con gli attori della ricerca;
- sostegno alla valorizzazione dei risultati della ricerca;
- informazioni e assistenza sulla possibilità di finanziamento esistenti nell'ambito dei singoli programmi dell'Unione Europea.

I servizi del Consorzio Simpler sono stati ufficialmente presentati in Lombardia e in Emilia-Romagna nel corso di due eventi organizzati rispettivamente il 27 maggio e il 5 giugno scorso a Milano e Bologna.

A Bologna la presentazione ha avuto luogo nel corso della manifestazione Research to Business (R2B) che annualmente si svolge presso l'area fieristica ed è dedicata alla promozione dell'incontro tra domanda

ATTIVITÀ		C/ECONOMICO	
B) Immobilizzazioni	121.398	A) Valore della Produzione	5.629.174
C) Attivo Circolante	3.380.454	B) Costi della Produzione	- 5.451.763
D) Ratei e Risconti Attivi	14.137	Differenza Valori e Costi Produzione	177.411
TOTALE ATTIVITÀ	3.515.989	C) Proventi e Oneri Finanziari	20.026
		E) Proventi e Oneri Straordinari	22.209
PASSIVITÀ		Risultato prima delle Imposte	219.646
A) Patrimonio Netto	87.727	Imposte sul Reddito	- 173.408
B) Fondi per Rischi ed Oneri	457.692	UTILE DELL'ESERCIZIO	46.238
C) Trattamento di Fine Rapporto	121.277	Elenco delle testate in concessione esclusiva: Systema Bollettino Economico - La Pulce - Secondamano - Smart - Qui - Il Fè - Il Ro Più - Il Fè Casa - Ravenna Calcio - Più Barche - Più Auto - Più Estate - Più Vacanze - Lions Insieme - Firms Industria Ravenna - La Pianura - Prezzi dei materiali e delle opere edili in Ferrara.	
D) Debiti	2.551.583		
E) Ratei e Risconti Passivi	297.710		
TOTALE PASSIVITÀ	3.515.989		

“
Innovazione
e sviluppo:
servizi per
le aziende
che guardano
ai mercati esteri
”



e offerta di innovazione tecnologica tra imprese o tra imprese ed enti di ricerca.

Oltre alla presentazione al pubblico dei servizi offerti dal consorzio, durante il seminario, al quale hanno partecipato i rappresentanti delle due regioni

coinvolte e un rappresentante della Commissione Europea in Italia, sono state presentate alcune interessanti testimonianze di imprese che hanno preso parte in passato alle diverse iniziative comunitarie e usufruito dei servizi offerti.

Si tratta di imprese che hanno realizzato progetti nel campo dell'internazionalizzazione tecnologica come il Consorzio Digicons, nell'ambito della collaborazione con enti di ricerca per progetti di trasferimento tecnologico come il Laboratorio a rete per le Acque Lara e nella partecipazione al Programma Quadro dell'Unione Europea in materia di ricerca come l'azienda Noemalife.

PER SAPERNE DI PIÙ

http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm

<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Per informazioni:

Azienda Speciale Eurosportello,

tel. 0544 481443,

e-mail: euroinfo@ra.camcom.it



* Direttore Azienda Speciale
SIDI Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna

305be



AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Ci siamo trasferiti in
VIA ANTICO SQUERO 31
RAVENNA
Tel. 0544 608811



Quando i rifiuti diventano risorse

di CINZIA BOLOGNESI*

Prenderà il via l'8 ottobre 2008 la tre giorni che vedrà protagonista la città di Ravenna in un ricco programma di incontri di informazione e formazione dedicati alle tematiche tecnico-economiche nei settori della gestione dei rifiuti, acqua ed energia. L'idea che si propone è quella di dedicare tre giornate per incontrarsi, discutere, conoscere, capire, condividere... per poi agire e cambiare, impostare strategie che consentano una gestione più sostenibile, non solo riguardo alle risorse energetiche, ma anche dal punto di vista economico.

La manifestazione culminerà e terminerà con la Conferenza finale del 10 ottobre, con l'obiettivo di coinvolgere varie centinaia di partecipanti provenienti da enti locali e aziende di servizio, comunità scientifiche, imprese di prodotti innovativi, giornalisti e media, società di finanziamento, banche e associazioni di categoria.

L'organizzazione di Ravenna 2008 nasce dal lavoro di Labelab, laboratorio che raggruppa 50 professionisti che a livello nazionale operano nel settore dei servizi pubblici locali per la gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia.

Gli esperti di Labelab hanno realizzato vari progetti con l'obiettivo di raccogliere, condividere dati, informazioni, conoscenze attraverso un'estesa rete di tecnici che non conosce confini territoriali; la filo-

sofia che sottende il lavoro di Labelab è quella di un modello di diffusione delle idee che rimane al di fuori delle regole e dei meccanismi della commercializzazione, pur stimolando al contempo l'innovazione nei settori dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia. È un modello che funziona ed è apprezzato, come dimostra il successo del sito www.rifiutilab.it che dal 2001 suscita un elevato interesse degli addetti del settore e della comunità scientifica.

Animato da questa filosofia, l'evento Ravenna 2008 propone:

Giovedì 8 e venerdì 9 ottobre 2008,

16 Labmeeting: 75 esperti terranno gli incontri formativi specialistici a numero chiuso, suddivisi in 4 percorsi tematici; due percorsi riguardano i rifiuti (il primo è inerente la gestione rifiuti urbani e riorganizzazione dei servizi di igiene urbana, mentre il secondo percorso pone l'attenzione alle nuove 'frontiere' nella gestione dei rifiuti: Piani d'Ambito, appalti, bonifiche, anaerobico); un percorso è dedicato all'energia (dal protocollo di Kyoto al risparmio energetico... solare termico, fotovoltaico, eolico) e l'ultimo si occupa dell'acqua per individuare le nuove frontiere su depurazione, reflui, acque meteoriche e tariffa;

Giovedì 9 ottobre,

12 Workshop: oltre 80 relatori animeranno questi

RAVENNA 2008: GLI EVENTI CULTURALI COLLATERALI

MOSTRA IN PIAZZA DEL POPOLO

Nel pieno centro storico di Ravenna sarà organizzata una mostra permanente delle tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili e delle tecnologie per il risparmio energetico, in collaborazione con il Comune di Ravenna (Ufficio Agenda21).

La mostra sarà accessibile e visitabile gratuitamente nei giorni della manifestazione Ravenna 2008. Saranno presenti in piazza impianti eolici, fotovoltaici, solare termici, biomasse, risparmio energetico ed altro.

MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna EMERGENZE CREATIVE

Rifiuti, acqua ed energia nell'arte contemporanea internazionale

Ravenna 9 Ottobre – 25 Ottobre 2008

Testimoni di differenti background culturali, gli artisti in mostra, di levatura internazionale e provenienti da diverse realtà geografiche (dalla Cina all'India e dall'America Latina all'Europa), danno voce al tema della sostenibilità ambientale ognuno attraverso la propria cultura, tradizione e sensibilità, spaziando dalla video-arte alla fotografia e dalla pittura all'installazione.

QUANDO E DOVE

Giovedì 9 ottobre, ore 9-13

alla Camera di Commercio di Ravenna

Per Informazioni:

Dr.ssa Cinzia Bolognesi, tel. 0544 481415,

cinzia.bolognesi@ra.camcom.it

momenti di confronto di esperienze (come ad esempio il gemellaggio tra Rifiuti 21 Network e il gruppo di lavoro sui rifiuti del Coordinamento Ag21L della Sicilia), momenti di dialogo e di informazione che riguarderanno la comunicazione ambientale, la certificazione ambientale sul turismo, i rifiuti portuali, la gestione degli acquedotti, la certificazione della raccolta differenziata, l'ottimizzazione della filiera del trattamento e valorizzazione delle frazioni organiche dei rifiuti, la certificazione Emas e il teleriscaldamento, ecc.;

Venerdì 10 ottobre,

Conferenza 'Rifiuti, acqua, energia: sviluppo locale & valorizzazione economica': si tratta dell'iniziativa finale e la più importante, perché qualificherà tutto l'evento Ravenna 2008 che non vuole essere solo un momento di diffusione delle idee, ma offrire una trasferibilità di buone pratiche attraverso la diffusione territoriale della selezione delle migliori soluzioni tecnico-scientifiche adottate nell'uso della risorsa idrica, nella valorizzazione delle fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica e gestione dei rifiuti a livello locale.

'STRUMENTI DI CERTIFICAZIONE PER IL TURISMO (EMAS ED ECOLABEL)':

IL WORKSHOP DELL'AZIENDA SPECIALE SIDI - EUROSPOTELLO A RAVENNA 2008

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna, sede ravennate della Scuola Emas ed Ecolabel di Forlì-Cesena e Ravenna interviene all'iniziativa organizzando uno dei workshop in programma che tratterà gli argomenti principi della Scuola - il regolamento comunitario Emas e il marchio europeo Ecolabel - quali strumenti di certificazione per il turismo. Il Professor Luigi Bruzzi dell'Università di Bologna, docente del corso "Tourism in coastal management" - Master internazionale Erasmus Mundus, avrà il compito di illustrare come i marchi ambientali per i servizi turistici diventino espressione concreta di una politica del turismo che si sviluppa tenendo conto dei parametri della sostenibilità e ponendo attenzione ai problemi ambientali.

Programma del Workshop

- Le aree costiere: caratteristiche del litorale roma-



gnolo; aspetti ambientali rilevanti per la sostenibilità: pressioni antropiche dei residenti e del turismo stagionale; elementi di vulnerabilità ambientale;

- Aspetti ambientali a rischio per effetto delle attività turistiche: pianificazione del territorio, approvvigionamento idrico, risorse energetiche, raccolta e smaltimento dei rifiuti, trattamento delle acque reflue, biodiversità, zone umide e aree protette;

- Aspetti socioeconomici connessi alle attività turistiche; valore economico del turismo, valorizzazione della cultura locale, capacità dei carichi (carrying capacity) del litorale romagnolo, posti di lavoro ed attività stagionali; interferenza del turismo con altre attività umane;

- Il marchio ecologico ECOLABEL nel panorama degli strumenti atti a migliorare la sostenibilità; cenno sulla valutazione di impatto ambientale (VIA), sulla valutazione ambientale strategica (VAS), sull'impronta ecologica, sull'analisi del ciclo di vita (LCA) e sui sistemi di certificazione ambientale (SGA);

- Caso di studio: percorso seguito per la certificazione EMAS del Comune di Cervia.



* Azienda Speciale SIDI Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna

INFO

Web <http://ravenna2008.labelab.it> o

<http://www.ravenna2008.it>

Email: segreteria@ravenna2008.it

Telefono: 366.3805000

L'iscrizione è obbligatoria per partecipare ai Labmeeting, Workshop e Conferenza.

È possibile iscriversi on line collegandosi a uno dei due siti Internet

QUANDO LA TEMPERATURA SALE SCEGLI L'ESTATE DEL THE CITY

Dal 27/6 al 21/8/2008

Tutti i film più belli dell'anno, tutti i giorni 3 spettacoli

I MAGNIFICI:

>Ore 21.00

UNA MOGLIE BELLISSIMA	dal 27.06 al 03.07
IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE	dal 04.07 al 10.07
IO SONO LEGGENDA	dal 11.07 al 17.07
AMERICAN GANGSTER	dal 18.07 al 24.07
INTO THE WILD	dal 25.07 al 31.07
NON È UN PAESE PER VECCHI	dal 01.08 al 07.08
GRANDE, GROSSO E VERDONE	dal 08.08 al 14.08
IL CACCIATORE DI AQUILONI	dal 15.08 al 21.08

ANIMAZIONE:

>Ore 16.30-18.30

SHREK TERZO	dal 27.06 al 03.07
I SIMPSON - IL FILM	dal 04.07 al 10.07
RATATOUILLE	dal 11.07 al 17.07
WINX - Il segreto del regno perduto	dal 18.07 al 24.07
COME D'INCANTO	dal 25.07 al 31.07
ALVIN SUPERSTAR	dal 01.08 al 07.08
BEE MOVIE	dal 08.08 al 14.08
ORTONE E IL MONDO DEI CHI	dal 15.08 al 21.08



318be

CINEMA CITY
Arena

Tutti i film
da vedere &
rivedere

Ingresso
3,90€

Concessionaria BMW MINI
Dream Car
RAVENNA - FAENZA

20 anni
TatteMiele

CinemaCity Ravenna Via S. Bini - RAVENNA - Info: 0544 500410 - www.cinemacityravenna.it



> Pomeriggio a tutto bowling

Dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 20

2€
a persona
a partita



> Il giovedì è CACCIA AL BIRILLO ROSSO!

Dai anche tu la caccia al birillo rosso,
IN PALIO TANTI FANTASTICI PREMI!

CityDiscoBowling
Info: 0544 462080
www.citydiscobowling.it

Prendi fiato.

324be

Banca di Romagna

UNIBANCA

Molte soluzioni, una parola sola.

Certe banche ti tolgono il respiro.

Banca di Romagna: tutta un'altra aria.

Più pulita. Più fresca. Più tua.



mpronline.it

Pregi (e difetti) di un sistema ai primi posti in Italia

In occasione della 6^a Giornata dell'Economia, la Camera di Commercio ha celebrato la manifestazione nazionale con la presentazione di una serie di dati relativi all'economia della provincia di Ravenna.

I lavori sono stati introdotti dal Presidente, Gianfranco Bessi, e dal Segretario Generale, Paola Morigi; sono seguiti gli interventi di Guido Caselli, dirigente dell'Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna e di Enzo Rullani, professore di Economia della Conoscenza della Venice International University, che hanno approfondito il tema dello sviluppo e, in particolare, dei meccanismi che regolano la creazione e la distribuzione della ricchezza.

La Giornata dell'Economia rappresenta l'appuntamento annuale per divulgare il grande patrimonio di informazioni economiche e statistiche del sistema camerale e la Camera di Commercio di Ravenna ha puntualmente predisposto un rapporto sull'economia e sul sistema imprenditoriale provinciale, curato dal servizio Statistica e dal servizio Studi; il rapporto, nonché gli approfondimenti, sono disponibili sul sito camerale all'indirizzo www.ra.camcom.it e su Starnet, lo sportello telematico d'informazione economica-statistica delle Camere di Commercio all'indirizzo, www.starnet.unioncamere.it/Area-Terri/Ravenna.

(f.l.)

Con la 6^a edizione della Giornata Nazionale dell'Economia del 9 maggio scorso è stato possibile fornire, attraverso le relazioni presentate, uno spaccato esaustivo dell'economia provinciale. Gli interventi, ampi e dettagliati, oltre a presentare uno strumento di lettura dell'esistente hanno fornito spunti di riflessione e molteplici indicazioni sugli investimenti e sulle strategie da attivare.

Dai dati esaminati è emerso che la provincia di Ravenna è ben posizionata, sia in termini di crescita economica che in termini di benessere; se, però, si analizzano i dati in relazione, ad esempio, alla distribuzione della ric-

**6^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA**
9 MAGGIO 2008 
UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

chezza, sicuramente qualche limite c'è e, di conseguenza, occorre lavorare per cercare di superarlo. Alcuni elementi, sicuramente necessari per favorire una crescita continua del tessuto imprenditoriale, si possono sintetizzare in "innovazione" ed "internazionalizzazione". Come Camera di commercio in que-





VI Giornata dell'Economia



sti anni abbiamo portato avanti una serie di iniziative finalizzate a favorire processi innovativi e volti all'internazionalizzazione.

L'azienda speciale Eurosportello ha elaborato vari progetti e supportato validamente le imprese che intendono operare con l'estero attraverso servizi di consulenza, indispensabili a chi necessita di acquisire tutta una serie di elementi informativi.

Ma anche sul fronte dell'innovazione non sono mancate le iniziative: ad esempio, i fondi per i brevetti, i fondi per l'innovazione, i contributi finalizzati ai Confidi affinché favoriscano i processi innovativi.

Inoltre è importante citare il tema della responsabilità sociale, ripreso anche dalla Legge finanziaria 2008, che già da alcuni anni vede impegnata la Camera ravennate in una funzione informativa. Intervendiamo in materia ambientale con la Scuola Emas, con Ecolabel, con il Premio Ambiente e con tutta una serie di iniziative volte proprio all'ecosostenibilità. Perché non ci interessa soltanto avere uno sviluppo nella nostra provincia, ma anche e soprattutto che questo sviluppo sia equilibrato.

Per gli stessi motivi siamo attenti al tema della qualità. Ad esempio, il marchio Isnat per le imprese turistiche, la

Carta per i servizi turistici di qualità e attività varie rivolte alle imprese intenzionate a migliorare i loro processi.

Quando si parla di azioni tese a favorire l'economia locale è importante poi ricordare che siamo una delle dieci Camere in Italia che sta sperimentando ComUnica, la comunicazione unica da parte delle imprese che consente di avere l'iscrizione in contemporanea alla Camera di Commercio, all'Agenzia delle Entrate, all'Inps e così via.

L'ente camerale è impegnato da anni anche sul fronte dell'informatizzazione e ci auguriamo di stimolare in questo modo le imprese nei loro processi innovativi. Perché, attraverso l'informatizzazione, anche quella che viene considerata a volte un'attività di mero tipo burocratico, quando è svolta avvalendosi di tutta una serie di strumentazioni moderne è sicuramente di grande supporto all'economia locale.

Naturalmente, dobbiamo operare insieme agli enti pubblici e alle associazioni di categoria presenti sul territorio. Il ruolo delle associazioni di categoria è estremamente importante: è un ruolo di ausilio, di tutoraggio continuo, teso a favorire la crescita delle aziende locali.

Interventi e studi realizzati recentemente, anche in sede di Unioncamere regionale e nazionale, hanno dimostrato che è soprattutto il modello delle medie imprese quello che ha in Italia più dinamismo, quello che ha ottenuto le performance migliori. Non si vuole con questo sostenere che non sussistano potenzialità di sviluppo per le piccole imprese, ma le piccole imprese hanno un futuro nel momento in cui fanno rete, si associano, si coalizzano, costituiscono dei consorzi; costituiscono, cioè, un "sistema", indispensabile anche per poter lavorare con l'estero.

Uno dei temi trattati a Roma nell'ambito della Giornata dell'Economia (che nella capitale si è tenuta l'8 maggio) è stato quello delle infrastrutture. La Camera di Ravenna non ha dedicato una

specifico relazione al tema delle infrastrutture; ma è certamente, questo, un argomento che non si deve dimenticare e che non devono dimenticare gli altri enti pubblici operanti sul territorio, che saranno chiamati sempre più di frequente a dover scegliere, a fronte di risorse limitate, quali infrastrutture privilegiare e, nello stesso tempo, a individuare le modalità per ottenere – anche attraverso i fondi della Regione, dello Stato, dell'Unione europea – i finanziamenti necessari. I dati, sempre illustrati a Roma, relativi ad altri paesi confinanti con noi, sono molto significativi al riguardo. Si evince, di conseguenza, che rischiamo, per quanto riguarda le autostrade, le ferrovie, i porti, di rimanere esclusi da tutta una serie di traffici in espansione, se le nostre attrezzature non si adegueranno prontamente.

Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici camerale che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa. Sono tanti gli uffici che hanno collaborato, a titolo diretto o indiretto, ma in particolare voglio ricordare il servizio Statistica, il servizio Studi, il servizio Promozione che, con la loro attività, hanno fornito i dati e gli elementi oggetto di analisi e commento.

Rimando, infine, alla lettura delle relazioni che seguono, in cui vengono ripresi ampi stralci degli interventi dei relatori: Guido Caselli, dirigente Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna e di Enzo Rullani, professore di Economia della Conoscenza della Venice International University, che hanno approfondito il tema dello sviluppo e, in particolare, il tema dei meccanismi che regolano la creazione e la distribuzione della ricchezza.

Paola Morigi

Segretario Generale
Camera di Commercio di Ravenna

Caselli: "I vantaggi di essere in rete"



Guido Caselli, dirigente Area Studi di Unioncamere Emilia Romagna, ha presentato uno studio, intitolato "Sviluppo, crescita delle imprese e benessere dei cittadini nella provincia di Ravenna", che ha come obiettivo la misurazione di due componenti dello sviluppo: la crescita economica, ovvero la capacità di creare ricchezza, ed il benessere, ovvero la ripartizione della ricchezza prodotta. Componenti associabili, rispettivamente, allo sviluppo visto nell'ottica delle imprese e quello visto dalla parte dei cittadini.

In definitiva, il rapporto cerca di comprendere quanto alla crescita di una economia si associ una variazione po-

sitiva e diffusa del livello del benessere dei cittadini, spingendo l'analisi, quando possibile, anche al livello comunale.

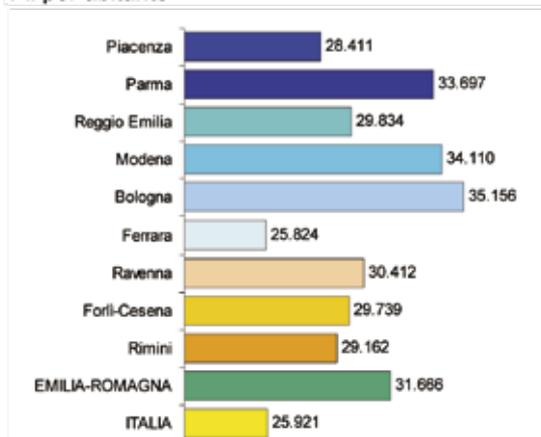
Lo sviluppo visto dalle imprese: la crescita economica

Attraverso elaborate tecniche di statistica multivariata, i numerosi dati analizzati sono stati sintetizzati in due indicatori: il primo misura la posizione delle province per quanto concerne la competitività delle imprese e, più in generale, del sistema territoriale; il secondo ne misura la crescita.

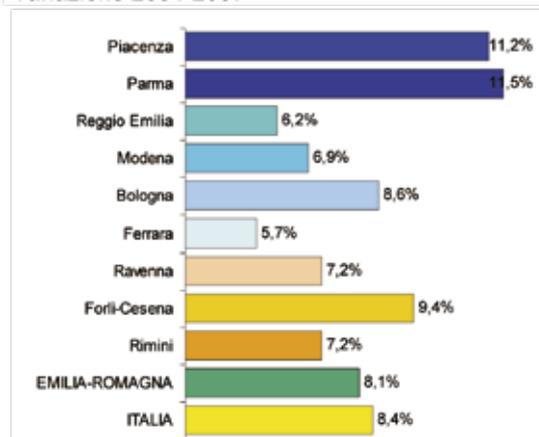
L'indicatore sintetico di posizionamento economico, pone Ravenna al 22esimo posto tra le province italiane,

PIL 2007 A PREZZI CORRENTI PER ABITANTE E VARIAZIONE 2004-2007

Pil per abitante



Variazione 2004-2007



Fonte: elaborazione Area studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istituto G.Tagliacarne

mentre il tasso di crescita relativo agli ultimi sei anni la colloca al 64esimo. Troviamo, quindi, Ravenna nella parte medio alta della classifica per livello di crescita economica conseguita e nella parte medio bassa per miglioramento del livello di crescita registrata dal 2000 al 2006. Il duplice posizionamento della provincia fa sì che il gap positivo esistente tra Ravenna e la media nazionale in termini di sviluppo economico si stia lentamente chiudendo, se le tendenze del periodo preso in esame verranno confermate nel prossimo futuro.

Riassumendo, quindi, i risultati provinciali per quanto riguarda lo sviluppo visto dal lato delle imprese, Ravenna si colloca nella fascia alta delle province italiane sia per posi-

zionamento sia, se si considerano le province "omologhe", per dinamica. Si tratta di un consolidamento del proprio posizionamento competitivo rispetto alle altre aree italiane e, come testimoniano le più recenti statistiche che consentono un confronto internazionale, una tenuta nei confronti dei principali competitors europei: ad esempio, 213esima provincia tra le 1.251 dell'Unione Europea per valore aggiunto pro-capite, posizione che la colloca nel gruppo delle aree più ricche d'Europa, anche se, negli ultimi cinque anni, vi è stato un rallentamento della crescita nazionale che si è manifestato su tutto il territorio italiano, Ravenna ed Emilia-Romagna comprese.

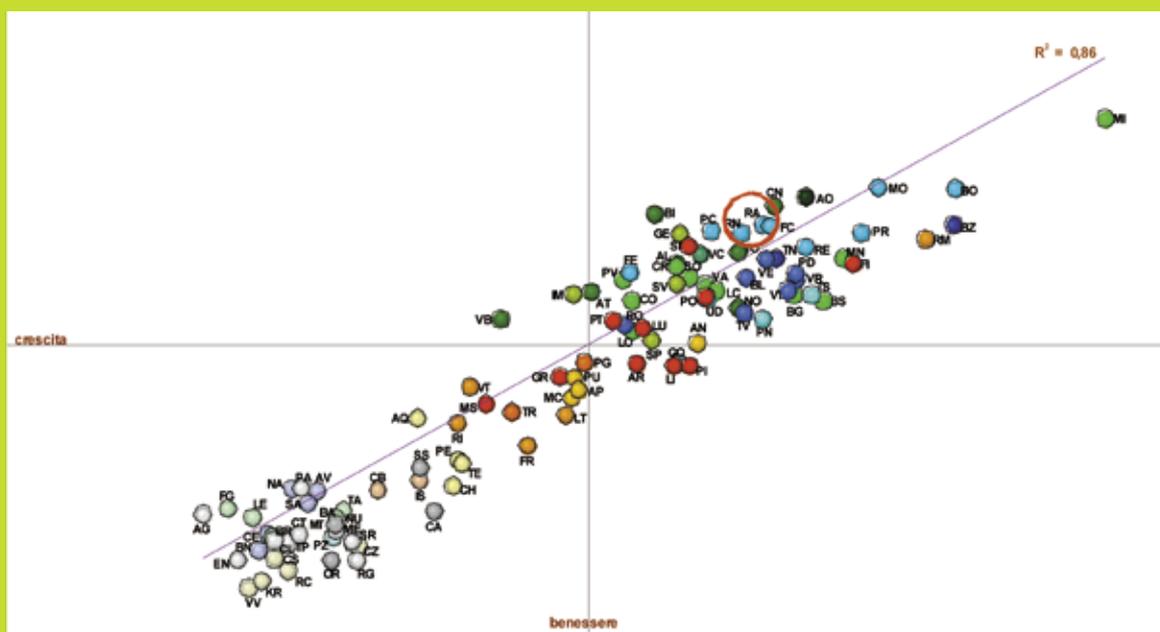
Il buon posizionamento della provin-

cia è attribuibile ai risultati ottenuti da un numero ristretto d'impresе, ma trae origine da un intero sistema territoriale.

L'organizzazione in filiera ha consentito di superare la dicotomia dimensionale, così come non risulta essere nodale la distinzione tra aziende innovative e internazionalizzate da un lato e le restanti dall'altro.

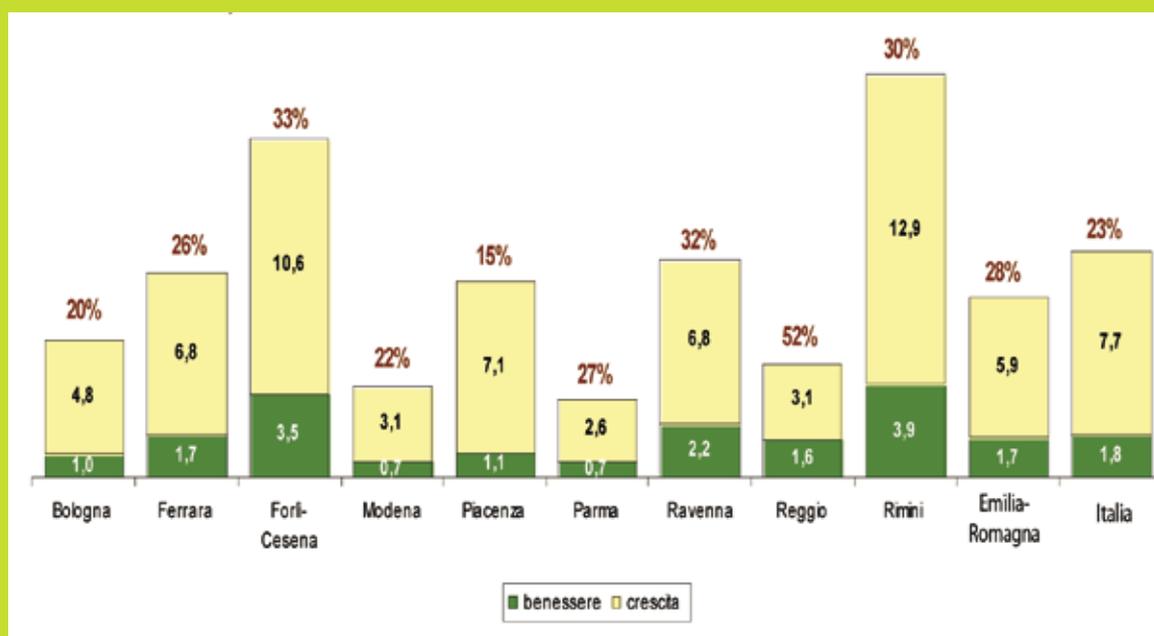
Contestualmente le filiere hanno evidenziato una differente polarizzazione, quella esistente tra le imprese inserite in circuiti di rete e quelle che ne sono escluse. Se si rileggono i dati congiunturali in questa ottica, distinguendo in base all'appartenenza ad un gruppo d'impresa, all'interno delle stesse classi dimensionali le società in gruppo ottengono risultati migliori rispetto

INDICE SINTETICO DELLO SVILUPPO. POSIZIONE DELLA CRESCITA ECONOMICA E DEL BENESSERE DELLE PROVINCE ITALIANE



Fonte: Elaborazione Area studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna su fonti varie

VARIAZIONE DELLA CRESCITA ECONOMICA E DEL BENESSERE A CONFRONTO. VARIAZIONE DEGLI INDICATORI E PERCENTUALE DI VARIAZIONE DEL BENESSERE RISPETTO ALLA VARIAZIONE DELLA CRESCITA ECONOMICA



Fonte: Elaborazione Area studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna su fonti varie

alle altre.

Per le piccole imprese l'essere in rete con le medie e grandi società costituisce la strada più facilmente percorribile per avere una proiezione internazionale, per innovare e per raggiungere all'interno della filiera le necessarie economie di scala.

Per le società leader il forte radicamento territoriale e la cooperazione con le imprese della geocomunità rappresentano un importante fattore strategico.

L'analisi suggerisce le azioni da compiere per ridare slancio alla crescita: da un lato è necessario favorire il potenziamento delle filiere attraverso il loro allargamento a monte e a valle, nonché la loro estensione in altri territori.

Dall'altro occorre investire sulla capacità delle persone e delle imprese di valorizzare le conoscenze distintive del territorio e creare le condizioni per lo sviluppo di nuove idee e servizi complessi, integrando funzioni manifatturiere con funzioni immateriali.

Resta da capire di fronte alle nuove sfide imposte dalla globalizzazione e dall'emergere di nuove forme di capitalismo – quello manifatturiero sempre più aperto all'esterno e quello delle reti – quanto la territorializzazione costituisca un elemento distintivo. In altri termini, se esiste ancora quel rapporto di reciproca convenienza tra capitalismo e territorio.

Perché è su di esso, sulla sua intensità, che si gioca la capacità del territorio di proseguire nel suo cammino di svi-

luppo, inteso sia nell'accezione di crescita economica, sia di benessere dei cittadini.

Lo sviluppo visto dai cittadini: il benessere

Anche in questo caso come risultato finale dell'elaborazione e a sintesi delle analisi condotte, sono stati calcolati due indicatori: il primo esprime il posizionamento di ciascuna provincia italiana rispetto allo sviluppo visto dalla parte dei cittadini, il benessere; il secondo misura la sua variazione nel periodo 2000-2006.

Ravenna risulta la settima provincia italiana per benessere. Tutte le province della regione appartengono al primo gruppo, quello delle province con indice superiore a 150 (il valore Italia



VI Giornata dell'Economia

è uguale a 100) che contraddistingue le province con livello di benessere più elevato.

La "mappa del benessere" sembra avere inizio in alcune province toscane, toccare l'intera Emilia-Romagna e terminare nell'area occidentale del Paese. A queste province si aggiungono quelle del Trentino Alto-Adige, Roma, Mantova, Sondrio e Venezia. In Calabria e Sicilia troviamo le province con livelli di benessere più bassi.

Ravenna riporta un buon posizionamento anche per quel che concerne la variazione del livello di benessere nel periodo 2000-2006 presentando una variazione positiva superiore alla media nazionale.

Come del resto per l'analisi dell'indicatore della variazione della crescita economica, anche la crescita del benessere è fortemente influenzata dalla dimensione del dato di partenza, motivo per il quale variazioni di modesta entità assumono rilevanza in territori con bassi valori iniziali. Quindi, mentre l'indicatore di posizionamento è sufficientemente "robusto" e stabile nel breve periodo, quello di variazione può essere soggetto a forti oscillazioni da un anno all'altro. Tuttavia, nonostante queste limitazioni, l'indicatore della variazione sembra evidenziare un peggioramento rispetto all'andamento medio regionale per alcune delle province della regione. Nello specifico, a fronte di un miglioramento delle province romagnole, si registra una tendenza opposta per quelle emiliane.

Crescita economica e benessere a confronto: alcune considerazioni conclusive

Lo studio si conclude dando risposta alla domanda iniziale, cioè se alla variazione dello sviluppo economico registrata negli ultimi anni si fosse

associata una variazione di direzione ed intensità analoghe del benessere dei cittadini.

Sulla base dei dati utilizzati per il calcolo degli indicatori si può affermare che anche il benessere è aumentato nel periodo considerato, ma con una velocità notevolmente inferiore a quella della crescita economica. Per avere una misura, seppure indicativa, della differente velocità si possono mettere a confronto i tassi di variazione dei due indicatori. In Italia il tasso di incremento del benessere è stato pari al 23 per cento di quello della crescita; in Emilia-Romagna tale rapporto si è attestato al 28 e a Ravenna il benessere ha viaggiato ad una velocità pari al 32 per cento di quella della crescita economica.

L'analisi mette dunque in luce una tendenza che si ripresenta regolarmente, indipendentemente dalla selezione degli indicatori e della metodologia utilizzata. Questa tendenza di fondo indica che la prima metà di questo decennio si è caratterizzata per una crescita dell'economia e un incremento, in misura molto più contenuta, del benessere.

In sintesi, di fronte ad un sistema che continua a produrre ricchezza, vi è una sostanziale riallocazione dei redditi a favore di alcune classi sociali, una tendenza che ha come principale conseguenza un ampliamento della forbice retributiva ed una riduzione del grado di tollerabilità sociale della disuguaglianza.

È un fenomeno che, con intensità differenti, sta interessando tutte le economie avanzate. Rispetto ad altre aree questo processo di sperequazione a Ravenna, come in Emilia-Romagna nel suo complesso, sta avvenendo con toni meno accentuati, è però una dinamica che comincia ad essere tangibile, così come ben visibile è la

percezione dei cittadini di un peggioramento del loro livello di benessere, soprattutto per le fasce più deboli.

Sulla base delle analisi condotte in questo studio sembra di poter affermare che il circolo virtuoso tra imprese e territorio nella provincia di Ravenna si è indebolito, ma non si è interrotto e necessita di interventi per non allentarsi ulteriormente, a partire da nuovi strumenti a sostegno dei cittadini a rischio di esclusione sociale.

La differente velocità con cui viaggiano crescita economica e benessere dei cittadini sembra suggerire che, tra le linee di intervento, sia opportuno pensare a nuove forme di responsabilità delle imprese verso il territorio. La strada è necessariamente quella della "via alta dello sviluppo", dove il riuscire a guadagnare qualche punto decimale di Pil in più sarà legato ancora una volta alla capacità di internazionalizzare, di innovare, di lavorare in rete, di investire sulla formazione.

La prima condizione necessaria si può riassumere in una parola: de-frammentazione.

Tra le numerose anomalie che caratterizzano il Sistema Italia, la frammentazione costituisce uno dei vincoli principali allo sviluppo, che si ritrova su tutti i livelli, nella rappresentanza politica, nelle istituzioni, nelle associazioni di categoria, di tutela dei lavoratori e dei cittadini, nello stesso tessuto imprenditoriale, come testimonia l'elevata percentuale di piccola e piccolissima impresa.

In conclusione, afferma Caselli, sono tre i paradigmi sui quali si gioca il futuro: fare della conoscenza un differenziale competitivo, de-frammentare e (ri)creare l'identità di territorio. Quanto prima si riuscirà a dare sostanza a questi enunciati, tanto prima sarà possibile riprendere il percorso di crescita economica e benessere diffuso.

Rullani: "Per il futuro creare un disegno collettivo"

Enzo Rullani, professore di Economia della Conoscenza della Venice International University, con la relazione "La ricchezza dei territori nell'economia globale della conoscenza: problemi e risorse nella provincia di Ravenna", ha messo in evidenza che grazie alla Giornata Nazionale dell'Economia ed agli osservatori delle Camere di Commercio, si ha l'opportunità di poter analizzare la situazione economica in provincia di Ravenna e di confrontarla con quella delle altre province dell'Emilia-Romagna e con quella media italiana; utilizzando i dati del sistema camerale è stato possibile effettuare una "misurazione del polso" ad un sistema che mette in evidenza luci e ombre. Che cosa si deduce, in generale, da questo sistema?

Innanzitutto, nell'economia globale di oggi non ci sono automatismi a cui affidarsi e la complessità impedisce previsioni credibili; dunque, il futuro non si prevede, ma si fa.

Per costruire il futuro bisogna avere idee chiare in cui credere (cioè individuare qual è "il porto da raggiungere"); fare gli investimenti richiesti per la loro realizzazione; assumere i rischi conseguenti e costruire una identità e un disegno collettivo coerente nel territorio.

Per quanto riguarda, ad esempio, gli investimenti, sono in primo luogo quelli delle imprese, ma occorrono

anche quelli collettivi; fondamentali sono quelli destinati alla informatizzazione, alla qualità, importante leva su cui puntare per far fronte alla competizione di paesi come la Cina; inoltre, oggi giorno senza investire in marchi, brevetti, reti commerciali e in tutta l'attività che in qualche modo è economia della conoscenza, difficilmente si potrà essere competitivi e quello che deve diventare innovativo è l'ambiente, è il sistema, non solo la singola impresa.

Il target e la velocità con cui muoversi sono dettati dai Paesi emergenti ed il reddito pro capite è diventato la variabile di aggiustamento delle differenze di produttività e di costi che sono presenti nell'economia globale. La costruzione di un futuro ragionevole richiede che la produttività cresca in modo da mantenere un differenziale cognitivo (di qualità) che compensi il differenziale, negativo, di costo che abbiamo con i nuovi competitors. Ma il problema è appunto questo: la produttività non cresce.

Dai dati si evince, infatti, che in provincia di Ravenna gli indicatori relativi a reddito pro-capite, benessere, occupazione, numero di imprese, descrivono una situazione socio-economica abbastanza soddisfacente; tuttavia ci sono anche punti critici. Il primo è relativo alla produttività che non cresce, come accade un po' a tutto il sistema ita-



liano, mentre in altri paesi, come ad esempio la Cina, è in forte espansione. Seconda criticità, il posizionamento competitivo poco orientato all'economia immateriale: si sviluppano troppo lentamente i servizi innovativi ed è importante che Ravenna faccia uno scatto in avanti ed ottimizzi la buona posizione che occupa per un ulteriore salto di qualità.

Occorre quindi lavorare sull'aumento della produttività per riposizionare il nostro sistema e le direttrici su cui intervenire sono: economia dell'immateriale (aumentando in particolare



VI Giornata dell'Economia

IN PASSATO: L'USO DELLA CONOSCENZA IN ITALIA

ACCESSO
*Macchine,
Lavoro specializzato
imitazione*

CREATIVITÀ
*Flessibilità,
piccole serie
Creatività personale*

Conoscenze informali sedimentate nei luoghi

MOLTIPLICAZIONE
*Distretti,
catene di subfornitura*

OGGI: SERVE UN'INTELLIGENZA DIVERSA

ACCESSO
*Linguaggi formali,
Ricerca, reti
lunghe*

CREATIVITÀ
*Ambiente metropolitano,
Comunità epistemiche
Multiculturalità*

MOLTIPLICAZIONE
*Reti globali aperte
a monte e a valle, Marchi
investimenti commerciali*

le conoscenze medie pro capite), terziario avanzato (servizi specializzati ed innovativi alle imprese nel campo della globalizzazione, del management, del marketing, dei marchi, dei brevetti, ecc.), qualificazione professionale e risorse connettive (comunicazione, logistica, ecc.).

L'obiettivo da raggiungere, cioè "il porto verso cui tendere", sarà l'impresa-rete che mette in collegamento l'intelligenza fluida delle persone e che non vuol dire solo logistica, informatica (che pure sono forme di rete), ma vuol dire anche capacità di lavorare assieme, specializzarsi e diventare competitivi creando conoscenze originali.

Occorre però imparare a fare bene tre cose: l'accesso, la creatività e la moltiplicazione. E cioè:

- accesso: imparare dagli altri per non essere tagliati fuori;

- creatività: non è sufficiente copiare, ma occorre inventare cose nuove;

- moltiplicazione: una buona idea non è ancora un business, lo diventa moltiplicandola negli usi e allora acquista valore economico. I processi moltiplicativi sono alla base della nostra economia della conoscenza.

Oggigiorno l'accesso si fa con i linguaggi formali (ingegneria, informatica, management, contabilità, diritto, ecc.), perché la conoscenza necessaria nell'economia dei nostri tempi è codificata con questi linguaggi; la creatività non si può più fare solo con il cliente locale, ma attraverso uno scambio con gli altri paesi, in un grande ambiente culturale in cui c'è l'ibridazione delle idee e delle esperienze. Infine, la moltiplicazione non si fa più solo nei distretti, ma in una rete globale che ha fornitori e clienti in tutto il mondo.



**28 GIUGNO
7 SETTEMBRE**



CONDIZIONAMENTO, IDRAULICA
RISCALDAMENTO



ROCCA CINEMA 2008

**ROCCA
BRANCALEONE
RAVENNA**

INFORMAZIONI

Da lunedì a venerdì ore 9.00/14.00
0544.684242. Dal 28 giugno
segreteria telefonica 0544.83165
Apertura dalle ore 20.45

INIZIO PROIEZIONI

Giugno/Settembre ore 21.30

BIGLIETTI

Intero 5,00 € - Ridotto 4,00 €

I sapori del territorio

DI STEFANIA MONTANARI*



“**C**ultura delle colture’ è il titolo di un progetto che punta ad allargare la conoscenza del territorio e delle sue risorse, e in particolare quello dei suoi sapori, delle sue produzioni, della sua agricoltura e del patrimonio culturale di chi la pratica. Il fenomeno del turismo enogastronomico è infatti in costante crescita, e rappresenta il motore di un interesse che va oltre, che coinvolge il patrimonio storico, le tradizioni, la cultura di un territorio, le caratteristiche degli abitanti, tutto quanto ha determinato e plasmato l’economia, i processi sociali, le abitudini alimentari e i costumi di quella comunità o regione geografica.

Questa consapevolezza ha portato alcune realtà propositive della provincia a sviluppare un progetto sul turismo enogastronomico, diretto sia a proporre al turismo destagionalizzato dei percorsi verso l’entroterra, alla scoperta dell’agricoltura e della produzione enogastronomica, sia a portare al turismo di stagione (estiva) fragranze, assaggi, cultura dell’entroterra agricolo e artigianale. Il movimento dei turisti autunnali e invernali verso

“

La ‘Cultura delle colture’ come percorso turistico ed enogastronomico.

Un progetto di sviluppo dai campi al mare

”

l’entroterra porterebbe lungo percorsi d’eccellenza, alla conoscenza ed esperienza diretta delle fasi che intercorrono dall’impianto alla vendita delle tradizionali coltivazioni dei fiori, della frutta, della vigna. Al turismo balneare che affolla la costa d’estate, invece, sarebbe l’entroterra a portare i suoi prodotti, confluendo in manifestazioni ed eventi già esistenti, come la proposta di miele e frutta in piazza in varie feste e iniziative, rassegne di grande partecipazione come ‘La spiaggia ama il libro’, il ‘Mercato europeo’ a Cervia, esposizioni a carattere artistico. A questo proposito è stato realizzato il Giardino delle arti, laboratorio dove si alternano artigiani nella realizzazione e mostra delle loro opere ceramiche, rappresentanti la tradizione radicata sul nostro territorio. Unione e occasioni di marketing tra prodotti di gastronomia e manufatti ceramici d’uso. Il progetto è pensato come pluriennale, e punta a incidere positivamente ed efficacemente sul sistema economico provinciale, sostenendo gli operatori e contribuendo a qualificare l’immagine complessiva del territorio, per una valo-

174be



Zoli & Zoffoli snc

di ZOLI MARIO & C.

Via Petrosa n. 253 - CAMPIANO (RA)
Tel. 0544/563304 - Fax. 0544/563441

web site: www.zoliezoffoli.it
email: info@zoliezoffoli.it



**Riparazione, Commercio e Noleggio
Macchine Movimento Terra Agricole e Industriali**

rizzazione economica e commerciale delle sue tipicità ed eccellenze.

Il progetto è sviluppato dalla Coop. C.S.A, aderente a Confcooperative (che ha realizzato Casa Conti Guidi, ristrutturando un importante complesso rurale di grande pregio architettonico e storico a Bagnacavallo, e realizzandovi un Centro di cultura rurale ed enogastronomica), da Ascom Cervia, sempre impegnata nella promozione del territorio e delle sue valenze turistiche in collegamento con l'entroterra e la collina, in collaborazione con la Federazione Coltivatori diretti e con l'associazione Confartigianato, che riunisce i titolari di molte botteghe di artigianato artistico e tipico.

Il progetto ha avuto inoltre il suo momento di definizione nell'occasione di una tavola rotonda condotta il 24 gennaio scorso a Casa Conti Guidi: la serata, coordinata dall'agronomo Flavio Ricci, ha visto succedersi gli interventi di Libero Asioli, Assessore provinciale alle Politiche agricole e del turismo; di Gianfranco Bessi, Presidente della Camera di commercio di Ravenna; di Raffaele Gordini, Presidente Confcooperative provinciale; di Mario Baldassari, Presidente dell'Ascom provinciale; di Terenzio Medri, Presidente dell'Associazione Albergatori Ascom Cervia; di Cesare Brusi, Direttore Ascom Cervia; di Tiziano Melandri, Presidente provinciale Coltivatori diretti; di Sergio Folicaldi, Segretario provinciale Confartigianato. Tema della tavola rotonda era appunto la domanda: "Destagionalizzazione del turismo: può l'agricoltura essere un valore aggiunto?"

Quattro percorsi

I percorsi individuati dal progetto si identificano in quattro escursioni, da settembre a ottobre, e portano alle eccellenze agroalimentari del territorio e alle ricchezze artistiche che ne emergono.

Ogni percorso è articolato sulla visita ad una azienda o impresa agricola/agroalimentare, a laboratori artigiani/artistici, alla visione dei manufatti nelle aziende, dei siti monumentali del territorio, di momenti di degustazione e assaggio di prodotti tipici, compreso l'eventuale omaggio del 'ricordo' o 'cestino' di prodotti tipici e manufatti ceramici (come il 'cestino di



Casa Conti Guidi'). La meta degli stabilimenti Agrintesa, a Faenza, offrirà la visita del ciclo completo dal conferimento alla lavorazione del prodotto; seguirà la visita a laboratori ceramici faentini e la merenda presso Casa Conti Guidi.

La meta del Consorzio 'Il Bagnacavallo' condurrà lungo un percorso nelle aziende agricole confluenti nella struttura, con la visita alle varie realtà di coltura: i prodotti elaborati, il vino Bursòn, la frutta, i fiori. Degustazioni nelle aziende visitate, poi, a seguire, una passeggiata nel centro storico di Bagnacavallo.

La meta degli stabilimenti Caviro, a Faenza, porterà alla conoscenza dell'intero ciclo di lavorazione del vino. Degustazione presso l'azienda; visita a un laboratorio ceramico di oggetti d'arte e d'uso.

La meta della Villa Romana di Russi porterà alla visita del sito archeologico, già testimone di una agricoltura fiorente ed stimata al tempo dei Romani. La visita porterà all'area naturalistica, ad aziende di produzione ed elaborazione di prodotti tipici, vini, liquori, confetture con sale di Cervia, degustazioni.



* Coordinatrice del progetto



Romagna-Croazia: progetti sulla rotta dell'Adriatico

di DANLO ZOLI*

La Provincia di Ravenna, la Camera di commercio di Ravenna, l'Autorità Portuale di Ravenna, il Comune di Ravenna, la Provincia di Rimini e il Comune di Cesenatico hanno aderito nel 2004, rispettivamente in qualità di LP e di Partner, al progetto IN.RO.SE., cofinanziato dal Programma europeo INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico e finalizzato a favorire lo sviluppo di nuovi collegamenti marittimi tra i porti di Ravenna, Rimini e Cesenatico e i porti della Croazia.

Il progetto IN.RO.SE. ha favorito, mediante una attività di promozione, lo sviluppo di collegamenti marittimi con catamarani veloci tra i porti romagnoli e la Croazia già a partire dalla primavera-estate 2006 e 2007 e tali collegamenti hanno raggiunto l'obiettivo di avvicinare le due sponde dell'Adriatico oltre allo sviluppo di importanti relazioni turistiche, culturali e sociali tra la Romagna e la Croazia.

Sulla base delle positive esperienze di IN.RO.SE. e del costruttivo rapporto istituzionale tra gli Enti pubblici sopraccitati, l'Unione Prodotto Costa ha elaborato un nuovo progetto di promozione istituzionale della Riviera romagnola e dei Porti di Ravenna, Rimini e Cesenatico connesso alle opportunità offerte dai nuovi collegamenti marittimi veloci tra la Romagna e la Croazia. Sulla base di tale progetto, delle azioni in esso previste e del precedente ruolo nel Progetto IN.RO.SE., gli Enti Pubblici sopraccitati, hanno concordato una suddivisione fra di loro del contributo finanziario per la sua realizzazione. Fra gli Enti è stata quindi firmata una convenzione per attuare,

unitariamente, il "Progetto Promozione Riviera Collegamenti Croazia 2008", dell'importo totale di Euro 110.000 dei quali 70.000 in capo a contributi degli Enti firmatari dell'area ravennate.

Il progetto di promozione della Riviera Adriatica della Romagna e dei tre centri di Ravenna, Cesenatico e Rimini, vuole creare una forma sinergica di promozione su un nuovo prodotto turistico, come è appunto quello del collegamento marittimo veloce tra le due sponde dell'Adriatico, che permette di mettere a sistema le opportunità ed i valori turistici che anche altri territori limitrofi sanno offrire, e far sì che tali elementi diventino parte integrante della nostra offerta, aumentando l'appeal del nostro prodotto turistico.

Gli obiettivi dell'azione promozionale adottata sono stati diversi e di rilievo e si sono proposti di:

- promuovere e valorizzare il collegamento marittimo tra le due coste, al fine di creare interesse verso nuovi target di clientela, siano essi turisti come pure escursionisti;
- dar vita e lanciare sui mercati internazionali una serie di nuove offerte, ampliando così il ventaglio dei segmenti di mercato sui quali operare;
- aumentare le ricadute economiche e il prestigio internazionale dell'area della Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna;
- valorizzare le località e i porti di Ravenna, Cesenatico e Rimini, che rappresentano i punti di partenza per il collegamento con la Croazia;
- diventare soggetto promotore di una serie di azioni



- PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
- PULIZIE VETRI
- TRATTAMENTO COTTO

Opera con Serietà, Esperienza e Personale Qualificato. Lavori Eseguiti a Norma di Legge

Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
(Ravenna e provincia)

- SVUOTAMENTO E PULIZIA CANTINE
- PULITURA AREE VERDI E GIARDINI
- PICCOLI TRASPORTI E CONSEGNE

Via A. Fortis, 37 - Ravenna - Tel. 0544 452779 - www.sps.ra.it

2160e

“

Iniziativa di promozione istituzionale della riviera romagnola per valorizzare i collegamenti marittimi veloci

”



e attività che vedano il coinvolgimento di territori ampi, in grado di spaziare oltre i confini nazionali;

- posizionare il territorio come base da cui partire per intraprendere varie tipologie di vacanza, sulla base di altre motivazioni;

- conquistare nuovi clienti da mercati molto interessanti per il futuro turistico regionale, presentando un prodotto integrato e assai variegato;

- aumentare, con la realizzazione di questa promozione, le presenze di ospiti in periodi di bassa stagione.

Il progetto vuole realizzare gli obiettivi individuati attraverso diversificate azioni promozionali, fra le quali la realizzazione di un video promozionale delle offerte e delle opportunità del territorio della Riviera

Adriatica dell'Emilia Romagna; la "messa in onda" di questo video e di una parallela comunicazione promozionale dei territori all'interno del circuito televisivo interno utilizzato sul catamarano di collegamento fra i porti italiani e la Croazia; la realizzazione di TNT installati sul catamarano; l'acquisto di pagine tabellari su cataloghi di tour operator; l'acquisto di spazi promozionali sugli strumenti di promozione dei collegamenti; link e relativi banner con uno o più siti che si occupano di commercializzare questo prodotto e/o di presentarlo; l'installazione, all'interno del catamarano, di espositori per la distribuzione del materiale promozionale della Riviera e delle destinazioni del nostro territorio.

La realizzazione di questo nuovo progetto promozionale che "naviga" sulla rotta e sui risultati del progetto IN.RO.SE., tende certamente al consolidamento della volontà del programma europeo di avvicinare le due sponde dell'Adriatico, ma ha altresì puntato significativamente sulle opportunità turistiche offerte dai collegamenti marittimi veloci tra la Romagna e la Croazia. L'intento è quello di consolidare tale offerta e di inserirla a pieno titolo fra le diversificate opportunità turistiche del nostro territorio contribuendo a caratterizzare di maggiore distinguibilità l'offerta turistica romagnola al fine di aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.

INFO

Informazioni sui collegamenti veloci e prenotazione viaggi

*Emilia Romagna Lines S.r.l.
sede Cesenatico (FC)*

Per prenotazioni, richieste di modifica di prenotazioni già effettuate, richieste di assistenza, informazioni di carattere generale sull'acquisto dei biglietti o sui servizi offerti è possibile rivolgersi al numero 899 65 65 01 dalle 9.00 alle 18.00 (lunedì - venerdì) e dalle 9.00 alle 13.00 (sabato)

Il call center espleta anche servizio online, ed è raggiungibile all'indirizzo info@emiliaromagnalines.it

***Ufficio Promozione
Camera di Commercio di Ravenna**

"Campeggiare" nella qualità

DI PIERPAOLO ZOFFOLI *

Arancione. È il colore della nuova sezione della Carta dei Servizi Turistici di Qualità riservata ai Campeggi.

Dopo alberghi, ristoranti e centri termali, anche le strutture all'aria aperta entrano a far parte del progetto di Camera di commercio, Amministrazione Provinciale, associazioni di categoria e associazioni dei consumatori. Ciò vuol dire che da quest'anno anche i camping del ravennate avranno importanti punti di riferimento per mantenere alto lo standard qualitativo della loro offerta turistica.

Da Pinarella a Casal Borsetti la Q verde coronata dai mosaici segnalerà ai turisti i complessi presenti

nella Carta e garantirà loro il valore della vacanza. Il servizio comincia da casa: gli ospiti potranno facilmente avere informazioni per quanto riguarda il soggiorno di animali, la presenza di lavanderie, market, impianti sportivi e ricreativi.

E sul territorio, trasparenza innanzitutto: le strutture dovranno corrispondere alle informazioni pubblicitarie e dovranno essere in grado di accogliere adeguatamente i turisti, garantendo loro ambienti sufficientemente ampi, decorosi e tranquilli, oltre ad un sufficiente supporto linguistico per gli ospiti stranieri.

Le tariffe, il cui tetto massimo è stabilito dalla Provincia, saranno esposte in maniera visibile all'ingresso; molteplici le modalità di pagamento.

Importante anche la scelta di attivare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno delle aree comuni. Inoltre verrà garantito un continuo impegno di disponibilità nei confronti di reclami e lamentele. Ed è a questo proposito che si rende necessario l'affiancamento dello Sportello di Conciliazione, uno strumento semplice e conveniente messo a disposizione dalla Camera di commercio di Ravenna per dirimere in poco tempo le controversie di natura turistica.

Questo servizio per la tutela degli ospiti è anche un importante mezzo per le imprese che in questo modo possono costantemente testare e migliorare le proprie competenze.

La Commissione, costituita presso la Camera di Commercio, vigilerà costantemente sul mantenimento degli standard.

La quarta 'edizione' della Carta contiene diciannove regole semplici ma precise (www.ra.camcom.it), che hanno lo scopo di inquadrare e non dare mai per scontato il concetto di Qualità.

I criteri enunciati sono innanzitutto una auto-re-

“
Anche le strutture all'aria aperta entrano nella Carta dei Servizi: una garanzia sugli standard offerti ai turisti
”

75be

coop
pubblineon

- **INSEGNE LUMINOSE:**
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- **INSEGNE TABACCHI LOTTO**
- **LAVORAZIONE LASTRE ACRILICHE PER ARREDAMENTO - EDILIZIA**
- **OROLOGI/GIORNALI**
- **ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE E STAND FIERISTICI**
- **SCRITTE E MARCHI ADESIVI**
- **PRESPAZIATI CON PLOTTER COMPUTERIZZATO**
- **UFFICIO TECNICO: STUDI E PROGETTI CON SISTEMI COMPUTERIZZATI**

Sede e Prod.ne: CESENA - Via Arla Vecchia, 645
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162
Uff. Comm.: RAVENNA - Via Cesarea, 14
Tel. 0544/67134



golamentazione che le strutture si impongono per restare al passo con la modernizzazione europea senza tralasciare le nostrane (e rinomate) concezioni di cura e attenzione verso il cliente. Nove di queste strutture hanno già aderito all'iniziativa ma le richieste sono destinate ad aumentare, così com'era successo, in breve tempo, per le categorie precedenti.

* Ufficio Regolazione del Mercato



ELENCO DEI PRIMI CAMPEGGI ADERENTI

Camping Ramazzotti
International Camping Piomboni
Camping Vacanze Rivaverde
Villaggio dei Pini
Villaggio Pineta
Villaggio del Sole
Camping Adriatico
Campeggio Romagna
Campeggio Reno

Lido di Dante
Marina di Ravenna
Marina di Ravenna
Punta Marina
Milano Marittima
Marina Romea
Pinarella
Milano Marittima
Casalborsetti



Una lancia "intelligente" che può salvare la vita

Le lance idrauliche sono costituite, in linea di massima, da un tubo metallico che, destinato ad essere impugnato e direzionato dall'operatore, ha una estremità collegata tramite un condotto flessibile al serbatoio del liquido da erogare sotto pressione mentre l'altra è corredata di un ugello per l'emissione di getti d'acqua di ampiezza regolabile.

Un grave limite di tali attrezzi è determinato dall'impossibilità d'intervenire in modo agevole e sicuro su superfici defilate non controllabili visivamente dall'operatore.

Si pensi, ad esempio, alla necessità di pulire la superficie interna di un serbatoio, di una cisterna o di un silo, oppure di pulire l'intera parte inferiore di un autoveicolo. Nel primo caso l'operatore è co-

stretto a sporgersi pericolosamente all'interno del serbatoio se non addirittura ad introdursi all'interno e, purtroppo, ormai troppo spesso la cronaca deve occuparsi di gravissimi incidenti occorsi a lavoratori impegnati in simili attività, mentre, nel secondo caso, occorre sollevare l'autoveicolo su un carroponete affinché l'operatore possa effettuare dal basso il proprio intervento con tutti i disagi connessi a questo modo di operare.

Grazie alla presente invenzione, ideata da Andrea Bagioni della ditta Bagioni Archimede S.r.l. di Forlì, in situazioni come quelle appena accennate, l'operatore può effettuare agevolmente la pulizia integrale della superficie interna di un serbatoio o di altro contenitore senza doversi avventurare

“

Un dispositivo versatile per aumentare la sicurezza sul lavoro

”

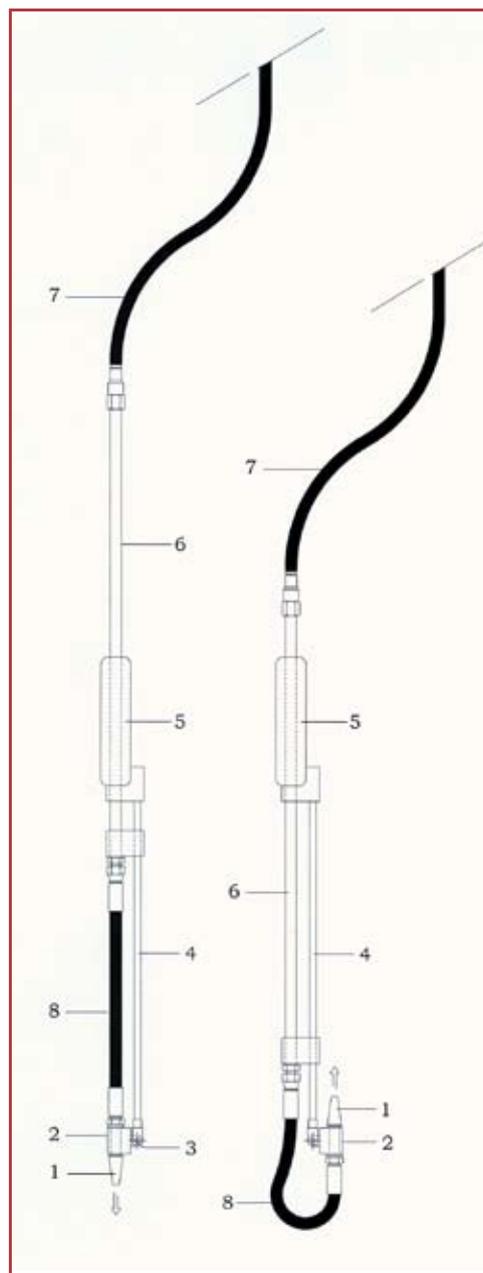


all'interno, oppure può pulire perfettamente l'intera parte inferiore di un veicolo senza l'ausilio di un carroponete ma girandovi semplicemente intorno e restando in posizione eretta.

Ciò in quanto, come si evince dai due disegni allegati che mostrano la nuova lancia nei due assetti limite d'impiego, ovvero prima e dopo la rotazione di 180° del suo ugello 1 e del getto erogato, l'attacco 2 di detto ugello 1 è impernato in 3 all'estremità di un'asta rigida 4 che si protende dall'impugnatura 5 attraversata longitudinalmente dal tubo rigido 6 situato tra il condotto flessibile 7 di alimentazione del liquido da erogare ed il condotto flessibile 8 giungente nell'attacco 2 dell'ugello.

Con una lancia siffatta, basta reggere con una mano l'impugnatura 5 ed agire con l'altra sul tubo rigido 6 per ottenere lo scorrimento reciproco di dette due parti, il graduale incurvamento del condotto flessibile 8 e la conseguente rotazione dell'ugello 1 in virtù della quale scegliere, in un arco di circa 180°, il giusto orientamento del getto per ogni specifica circostanza.

Dalle foto allegate, che mostrano come la versatilità della nuova lancia ne consenta l'utilizzo anche per la pulizia interna di damigiane, è facilmente intuibile come un operatore possa effettuare una efficace e completa pulizia interna di serbatoi, silos, cisterne, ecc., soltanto introducendovi l'estremità orientabile di detta lancia e restando in assoluta sicurezza all'esterno.



Titolo dell'invenzione:

"Perfezionamenti nelle lance idrauliche"

Domanda di brevetto: RA 2008 A 000021
del 26/05/2008

Titolare:

Bagioni Archimede S.r.l.,
Viale Bologna n. 344 - 47100 Forlì
tel: +39 0543 756178
fax: +39 0543 754326
mail: bagioni@tiscali.it

Mandatario:

Ufficio Brevetti Micali,
Via Giorgio Regnoli n. 10 - 47100 Forlì.
Tel: 0543/34920;
Fax: 0543/376571;
brevettimicali@libero.it



www.ctf-faenza.it



Consorzio Trasporti Faenza
Soc. Coop. p.a.

- Trasporti per l'edilizia, industria e agricoltura;
- Autocarri con gru;
- Gestione servizi ecologici;
- Gestione magazzini di stoccaggio e distribuzione
- Movimentazione silos
- Autocarri scarrabili;
- Noleggio cassoni a tenuta;
- Servizio di deposito merci
- Escavazioni e demolizioni;
- Movimento terra;
- Impianto di recupero macerie materiali inerti;
- Gestione e coltivazione cave



La Faentina S.r.l.

- Inerti e materiali per edilizia in genere;
- Pavimentazioni per interni ed esterni
- Isolanti termici ed acustici;
- Ampia ferramenta specializzata nell'edilizia;
- Posa in opera tetti n legno e coperture;
- Consulenza e preventivi gratuiti



Cooperativa Trasporti Faenza
Soc. Coop. p.a.

- Trasporto merci in conto terzi;
- Servizio di distribuzione alle imprese
- Servizio di corriere;
- Facchinaggio
- Demolizioni con smaltimento eternit;
- Movimentazione scorte presso le aziende con relativi servizi collegati
- Gestione magazzini

Sede Legale e Operativa:

Via Risorgimento n. 37 Faenza (Ra) - Tel. 0546 629811 - Fax 0546 629888 - ctf@ctf-faenza.it



Via del Lavoro, 16

Tel. 0544 965329

Fax 0544 965477

MONTALETTO DI CERVIA (RA)

IL CALORE DEL FUOCO
BELLO, UNICO...
CONVENIENTE !



Non è solo questione di fascino e comfort... Con il crescere costante del prezzo di petrolio e gas, il riscaldamento dato da legno e pellets si caratterizza oramai come una scelta di risparmio e convenienza sempre maggiore.

CM&C ti offre caminetti e stufe della massima qualità e resa termica, progettazione personalizzata per garantirti sicurezza e funzionalità perfetta. **Il meglio**, insomma.

Per un
inverno di
benessere
e risparmio,
**Chiama
adesso!**



www.casacaminetto.it

LA PERFEZIONE IN 50 anni di Esperienza

CASA DEL MARMO & CAMINETTO

- CAMINETTI
- STUFE
- BARBECUES
- MARMI
- LEGNI per ESTERNI

Via Nuova Circonvallazione, 9 (ss 16 Adriatica) - Rimini • ☎ 0541.775710





produzioni. I trasporti verso Venezia avvenivano per lo più via mare e le navi da trasporto non erano altro che delle navi onerarie di poco pescaggio piuttosto larghe e capienti. Fino al 1300 venivano

governate con due timoni laterali che venivano affondati alternativamente in acqua a seconda della andatura. Solo dopo il 1300 si inventò il timone unico centrale, a poppa, molto alto e che veniva alzato o immerso in acqua relativamente alla profondità del fondale. Si trattava di Marani e Marcillane che navigavano in flottiglie. Verso il 1500 i Marani e le Marcillane furono sostituiti da imbarcazioni tipo Trabaccolo o Bragozzo.

Le navi erano costruite nel Veneto oppure in Dalmazia usando per l'opera viva la quercia di Slavonia e l'abete o pino per l'opera morta e facevano rotte da Cervia, per Venezia, trasportando quasi esclusivamente il sale che ai tempi era la merce più preziosa. Ogni nave aveva una capacità di carico, una stazza ben certa. Il Provisor salis assisteva al carico, verificava che tutto avvenisse secondo le modalità previste e alla fine, metteva il proprio sigillo alle navi e ai documenti che accompagnavano il carico. È proprio di uno di questi sigilli che di seguito



CERVIA, IL RITO SI RINNOVA

Mercoledì 23 Luglio 2008 si rinnoverà il rito del sigillo, come fin dal XIII e XIV secolo allorché il sale prodotto nelle saline di Cervia veniva caricato sulle navi e faceva rotta su Venezia. Sarà presente la Città di Cervia con tutti i maggiorenti così come la rappresentativa della Città di Venezia. Il Sale prodotto dalle antiche saline conosciute fin dal V secolo prima dell'era cristiana in tutto il Mediterraneo era un prodotto ambittissimo. Era ed è di una qualità eccellente e questo la Serenissima Repubblica veneta lo sapeva benissimo, tant'è che le più importanti famiglie veneziane erano proprietarie di saline cervesi.

Un antico documento custodito nella Biblioteca la Classense: "Genti e omini veneziani che possedevano beni nel territorio di Cervia" ne fa un preciso elenco. Marco Tron possedeva tre paia di saline.

*Messer Alvise Ferro cinque paia di saline.
Giovanni e Francesco Corner trenta paia di saline.*

I Corner furono quelli che fecero costruire la Cappella di San Marco. Il loro avo Federico nel 1378 ne aveva iniziato i lavori.

Messer Duodo con i suoi fratelli possedeva paia 3 e mezzo di saline.

Messer Daniel de Molin 7 paia di saline.

Messer Gerolamo da Cataia due paia di saline.

Messer Angolo Lolin un paio di saline.



In tutto 50 paia di saline.

Il 23 luglio arriveranno dai porti di tutta la Romagna le antiche imbarcazioni con vela al terzo. Nel primo pomeriggio verrà sollevato il ponte mobile. I vascelli attraccheranno davanti al magazzino Darsena, lato nord del porto canale, proprio dove arrivavano le burchielle che, cariche di sale, attendevano per poterlo poi immagazzinare. Più tardi si provvederà, con tutta la solennità del caso, a sigillare sacchi e boccaporti, come una volta. Verranno consegnate

le "pergamene" di accompagnamento ai paron - armatori dei "velieri" che poi le affideranno ai nocchieri delle singole imbarcazioni. Verso mezzanotte, con il favore della marea, la flotta del sale prenderà il largo. Giovedì 24 sarà a Magnavacca (Porto Garibaldi) dove sosteranno per la notte.

Venerdì 25 luglio rotta per Chioggia, dove scaricheranno parte del sale. All'indomani si farà vela per San Giorgio e l'ingresso trionfale

nel bacino di San Marco.

Sabato 26, nel tardo pomeriggio, consegna ufficiale del sale di Cervia ai maggiorenti della Città di Venezia.

Domenica 27, veleggiata fino al nuovo Lazzaretto.

Rievocazione storica dello Sbarco del sale.

Di seguito, rientro a Chioggia e, lunedì 28 luglio, rotta per Cervia.

G.M.



parleremo. Nel 1921 uno studioso dell'epoca, Nicolò Papadopoli Aldobrandini ne catalogò alcuni (pochi in verità) fra i quali il Sigillo relativo al sale di Cervia e il Sigillo del Conte Volpe di Ragusa. Di sigilli veneti con l'immagine del leone se ne trovano pochi altri, ad esempio a Bergamo presso il Museo o a Padova al Museo Bottacin. Di questi particolari sigilli scrive anche Alberto Rizzi nei suoi due volumi "I leoni di Venezia" Casa Editrice Arsenale pubblicati per la Regione veneto nel 2001, riportandone l'immagine e, per quello di Cervia, la scritta S. S. Marci. Sallis. Cervie. Il primo S sta per Sigillo poi " di San Marco", in seguito " del sale" e infine di Cervia. E in centro appunto un bellissimo Leone andante che tiene fra le zampe anteriori il libro chiuso. Ci si può chiedere perché il libro chiuso invece che aperto con la scritta " Pax tibi Marce Evangelista meus "?

In tutti i territori in cui Venezia fu "Regina" il leone veniva raffigurato in diverse maniere: con il libro aperto, con il libro chiuso, con una spada, andante o in moeca (la Moeca è il carapace del granchio quando cambia la muta). Alberto Rizzi ci informa che il libro chiuso simboleggiava una esenzione fiscale da parte della Serenissima riconoscente verso i benemeriti sudditi. E Cervia era una benemerita con tutto quel sale che produceva! Con

83be



COLAS VIGILANZA

Numero Verde:
800 046340



Con personale qualificato regolarmente autorizzato, è in grado di offrire i seguenti servizi su tutta la provincia di Ravenna e Forlì:

- ✓ TELEVIDEO CONTROLLO DI IMPIANTI TVCC
- ✓ TELECONTROLLO CON RADIOALLARME E PATTUGLIA DI PRONTO INTERVENTO
- ✓ RONDA NOTTURNA E DIURNA CON BIGLIETTO ED OROLOGIO DI CONTROLLO
- ✓ PORTINERIA - CENTRALINO
- ✓ PIANTONAMENTO FISSO
- ✓ CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU 24

FORLÌ - Via Aldrovandi, 14
Tel. **0543.774334** - Fax 0543 750308

RAVENNA - Via Romagnoli, 13 (z. Bassette)
Tel. **0544.453333** - Fax 0544 453864
www.colasvigilanza.it • colasvigilanza@libero.it



AMBRA

Ambiente Ravenna

Soc. Consortile a r.l.

SERVIZI ECOLOGICI e AMBIENTALI

Via Magnani, 5 - Ravenna
Tel. **0544-456812**

84be

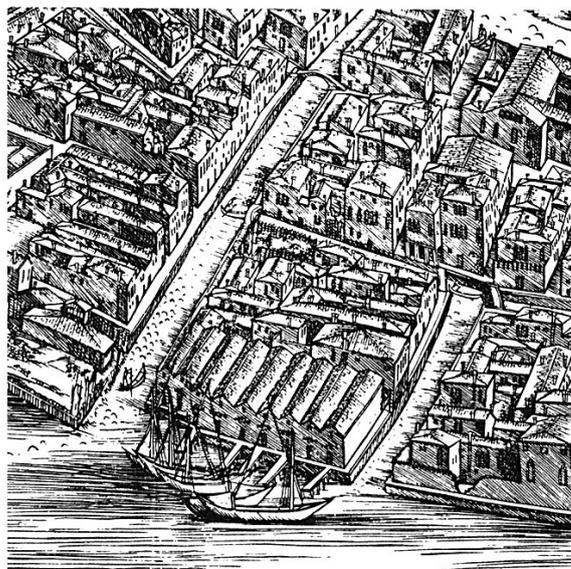
una spada se si riferiva ad una attività militare o di guerra (per esempio sulle navi militari) mentre quello con il libro aperto per significare che si era in pace e veniva usato nei territori facenti parte la Repubblica. Il Sigillo del sale di Cervia è con il libro chiuso.

Del Sigillo del sale di Cervia esiste anche una riproduzione fotografica pubblicata nel 1982 in un bollettino della Camera di commercio di Ravenna da Umberto Foschi con didascalia: Sigillo di un Podestà veneto a Cervia.

È sempre lo stesso. Quello riportato da Umberto Foschi rovesciato, avendo il compito di imprime-re sulla ceralacca o sul piombo l'immagine esatta, quello di Alberto Rizzi è una riproduzione a penna di Kunz e per meglio leggere le lettere è stato messo in positivo.

Il sigillo originale si trova nel Museo Bottacin di Padova.

Il Podestà o il Provisor salis, come sopra ho scritto, dopo aver verificato il carico, provvedeva alla chiusura dei boccaporti, vi apponeva il proprio sigillo e la nave prendeva il largo. Quando invece del sale sfuso



si caricavano sacchi di tela, il sigillo veniva apposto anche su ogni singolo sacco così come anche sulla lettera di “accompagnamento” consegnata nelle mani del comandante. Così è la storia.



**L'“oro bianco”
nei secoli è stato
spesso oggetto
di trattati
di alleanza
e commercio
tra le città**

262be



**LAVORAZIONI
MECCANICHE
E ALESATURA**

48017 CONSELICE (RA)
Via della Cooperazione, 7/a
Tel. 0545 89700
Fax 0545 85135

261be



**COSTRUZIONI
MECCANICHE
LAVORAZIONI A C.N.
E MONTAGGIO**

48017 CONSELICE (RA)
Via della Cooperazione, 3
Tel. 0545 986611
Fax 0545 85135
www.cmsrl.com
cmsrl@cmsrl.com

Porto Intermodale Ravenna S.p.a.

80be

*Porto Commerciale
San Vitale area 80 Ha
Terminal Containers
capacità di movimentazione
250.000 CT
Terminal Merci Varie
1.500 m. di banchina
150.000 mq. di piazzali
75.000 mq. di magazzini
coperti
Parco Serbatoi
capacità complessiva
120.000 mc.*

Darsena S. Vitale
48100 RAVENNA
Tel. 0544 289711
Fax 0544 289901
e-mail: segreteria@sapir.it
internet: www.sapir.it



Efficienza e qualità con trasporto

Consar è un consorzio di auto-transportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.



CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544/469111 Fax 469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n. 122

218 be

Leggende di draghi in Romagna

di Eraldo Baldini*

La figura del drago, nelle leggende, tradizioni e mitologie di tutto il mondo ha un posto e un ruolo importanti.

Non tutti, però, sanno forse che anche la nostra terra ha visto fiorire un tempo decine di racconti riguardanti tale figura dell'immaginario collettivo e del simbolismo epico-narrativo.

Draghi e serpenti (acquatici, di terra, persino volanti), infatti, compaiono non di rado nelle vecchie cronache locali e nei nostri racconti popolari.

Le ipotesi sulla genesi di tali leg-

“

Draghi e serpenti sono figure ricorrenti nell'immaginario collettivo

”

gende sono diverse: da una parte c'è chi vuole ricondurle al ricordo di sauri o pericolosi animali reali



319bc

PROVINCIA DI RAVENNA

Servizi per l'impiego

Incentivi per le imprese

per l'assunzione di personale a tempo indeterminato

Visita il sito dei Centri per l'impiego e invia la richiesta di contributo entro il 31 ottobre 2008

www.lavoro.ra.it

Per informazioni tel. 0544 258496 - 49

MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Regione Emilia-Romagna

PROVINCIA DI RAVENNA

Italia lavoro

che anticamente popolavano terre e acque, dall'altra chi vi riconosce un dato simbolico legato a storie di un avvenuto dissodamento o bonifica di territori difficili o impaludati, dove la figura del drago stesso, rappresentando l'elemento "selvaggio" e pericoloso della natura incolta, viene poi "ucciso", dunque assoggettato al dominio e all'utilizzo dell'uomo, in un'opera di conquista e addomesticamento del territorio.

L'uccisore del drago, prima identificato in un valoroso cavaliere, col procedere della cristianizzazione diviene via via un monaco, un santo, San Giorgio in particolare; e l'immagine di San Giorgio che trafigge il drago con la propria lancia era frequentemente dipinta sui carri agricoli romagnoli.

Nel nostro folklore non mancano poi figure generiche che a quella del drago si avvicinano parecchio, e anche in questo caso identificano spesso i fenomeni naturali più incontrollabili; pensiamo solo alla Bésabôva, la "Bisciabova", nome che poteva essere attribuito al turbine, alla tromba d'aria o a quella marina.

Per venire ai draghi più propriamente detti, partiamo da Imola. Qui, secondo la leggenda, il monaco Basilio, nel 1063, liberò la città dall'incubo di un drago che, uscendo da una vicina palude, terrorizzava gli abitanti della città e del contado. Il sant'uomo avrebbe legato miracolosamente la bestia col cosiddetto "velo della Madonna", una reliquia di stoffa che si conserva nella chiesa di Santa Maria in Regula (si noti che in romagnolo il drago o un particolare serpente fiabesco sono chiamati anche régul).

Un'altra nota leggenda riguarda Forlì. Secondo questa, san Mercuriale, coadiuvato dai santi Ruffillo, Marcello e Grato, ridusse a mansuetudine e poi fece precipitare in un pozzo un drago che infestava il territorio tra Forlì e Forlimpopoli, vicino alla località Ronco. Questo drago, raccontano le antiche cronache locali, appetava l'aria e decimava uomini e

animali col suo fetore. Si tratta senz'altro della trasposizione simbolica della storia della bonifica della zona, un tempo spesso inondata dal fiume Ronco, che formava pozze e bassure insalubri per via delle acque stagnanti che restavano dopo le piene.

Per venire al Ravennate, molto ben conservata e priva di elementi agiografici è la leggenda che riguarda una frazione di Russi, San Pancrazio, in cui si vuole agisse un bison (drago) che teneva in scacco la zona e uccideva uomini e bestie. Ancora oggi, nella parete esterna di una ex casa padrona-

“

**Molto spesso
le leggende
contengono
elementi
di reali
vicende storiche**

”



le che sorge al margine del paese (oggi ristrutturata e divenuta sede dello splendido Hotel Villa Roncuzzi), si vede una grande palla di sasso, forse un proiettile di bombarda, che secondo gli abitanti contiene la testa recisa della bestia.

Dunque, la tradizione di San Pancrazio narra che questo drago, detto e' bison dla Tor (il biscione della Torre: la strada in cui si trova la suddetta costruzione si chiama via Torre), coperto di scaglie ossee e dotato di una enorme cresta

rossa, attaccava persone, rubava bambini per cibarsene, uccideva mucche e pecore. Era, secondo i racconti paesani, avido di latte, e poteva succedere che aggredisse le vacche solo per suggerlo. Disperati per questa terribile situazione, gli abitanti tentarono, tutti insieme, di uccidere la bestia: si riunirono al suono della campana e la attaccarono armati di bastoni, zappe, forconi, ma il biscione non parve risentire dei colpi, protetto dalla sua robusta corazza, e anzi si sbarazzò facilmente degli assalitori con potenti e micidiali colpi della sua lunga coda.

La gente allora chiese l'aiuto del Legato, che mandò nel paese un giovane cavaliere che precedentemente era stato vittima di una ingiusta accusa e per questo condannato a morte: gli si prometteva la grazia se avesse ucciso la bestia. Questo soldato, di nome Ghilardo, preparò una trappola: fece mettere vicino a quella che si riteneva fosse la tana del drago un mastello colmo di latte, e si appostò per attenderlo.

Quando la bestia uscì per bere, Ghilardo si lanciò a cavallo mulinando una pesante spada e le recise la testa con un solo fendente. Compiuta l'opera, dopo il tripudio tributatogli dagli abitanti, andò a casa di una ragazza che aveva precedentemente adocchiato e l'ottenne in sposa. Va detto a questo punto che la Tor, la strada di San Pancrazio indicata come luogo nei cui pressi aveva la tana il drago, finiva dove, anticamente, cominciava una bassa impaludata situata tra gli abitati di San Pancrazio e Godo. Dunque anche in questo caso la leggenda potrebbe essere il risultato del ricordo di una avvenuta e difficile bonifica, che un tempo conquistò all'uso agricolo territori non solo incolti, ma insalubri e pericolosi per gli uomini.

* Scrittore

L'ambiente e la storia

di Eraldo Baldini*

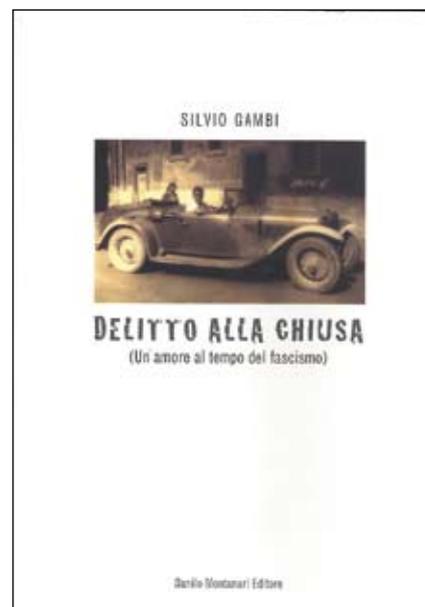
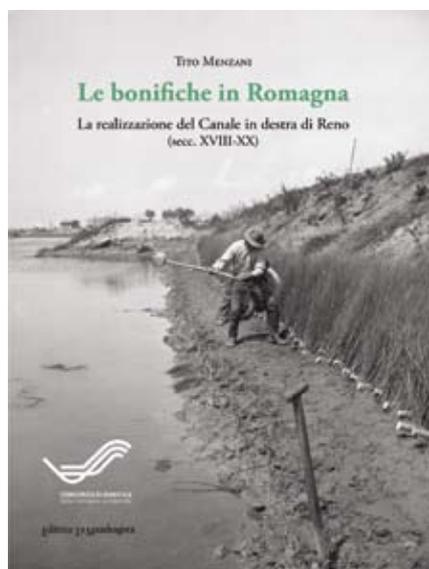
Tito Menzani

Le bonifiche in Romagna. La realizzazione del Canale in destra Reno (secc. XVIII-XX)

Imola, Editrice La Mandragora, 2008, pp. 368, euro 35.00

L'intento dell'uomo di trasformare l'ambiente, con una serie di interventi volti a separare più o meno stabilmente le terre dalle acque, per limitare il potere invasivo e distruttivo di queste ultime e sfruttarne al contrario le potenzialità positive, ha origine antiche: è l'inizio dell'attività di bonifica, intesa come miglioramento e preservazione del territorio attraverso il suo controllo.

La pianura romagnola compresa tra i fiumi Sillaro e Lamone è probabilmente una delle aree italiane dove questo percorso di infrastrutturazione ha avuto maggiore incisività e clamore, soprattutto negli ultimi secoli, quando è maturata la svolta decisiva della creazione del Canale in destra di Reno, uno fra i principali collettori a scolo artificiale di tutto il nostro Paese. Si tratta di un'opera ingegneristica di notevole mole, che ha contribuito a risolvere in maniera definitiva il cronico problema dello scolo nella bassa ravennate, che era causa di un disordine idraulico che annualmente provocava danni in parecchie migliaia di ettari di aree coltivate o abitate.



Silvio Gambi

Delitto alla Chiusa (un amore al tempo del Fascismo)

Ravenna, Danilo Montanari Editore, 2007, pp. 142, euro 12.50

Un romanzo a firma del ravennate Silvio Gambi ambientato nel 1939. In una città della Romagna, il fascismo, che ha ormai imposto le sue regole, vuole presentarsi come garante dell'ordine e della legalità. Non esita però a usare metodi violenti ogni volta che qualcuno tenta di opporsi al suo dominio. Il seguito a un evento drammatico, un uomo e una donna si reincontrano dopo molti anni. Lui è di famiglia antifascista, lei è figlia di proprietari terrieri legati al regime. Mentre sta per scoppiare la guerra, tra loro nasce l'amore, nonostante la donna sia sposata. Ma è un rapporto intralciato da risentimenti e gelosie, finché qualcuno, tentando di uccidere l'uomo, colpisce a morte una persona innocente. La ricerca della verità su quel delitto si somma alle vicissitudini della vita privata dei due amanti, pesantemente condizionata dalla guerra in cui l'Italia viene coinvolta, in un susseguirsi di eventi, ora dolci, ora fortemente drammatici.

* Scrittore



**L'archeologia
va in laboratorio**

Il parco archeologico di Classe, un'opportunità di sviluppo

Le origini di Ravenna risalgono all'epoca pre romana, divenne poi un piccolo municipium – città alleata o sottomessa a Roma – ma soltanto nel 402 diventa la capitale dell'impero romano d'occidente; nasce così una città completamente diversa, fervono i lavori per adeguarla al suo nuovo ruolo, con infrastrutture, palazzi, chiese, mura.

Indispensabile per la capitale dell'impero era naturalmente il porto: area satellite alla città Classe era inizialmente, tra II e III secolo, caratterizzata dalla presenza di alcune ville. Ma la sua vera importanza era la zona portuale al servizio di Ravenna. Le campagne di scavi degli ultimi anni hanno portato alla luce magazzini e altri edifici con funzioni artigianali. Il porto era la più grande base navale romana dell'Adriatico e del Mediterraneo orientale, con le sue 250 navi e i suoi diecimila classari.

Un progetto cominciato agli inizi del 2001 vuole valorizzare l'intera area archeologica di Classe, con un nucleo che ruota intorno all'ex zuccherificio che diventerà il museo archeologico di Classe.

La Fondazione RavennAntica

A seguire la nascita del parco la Fondazione RavennAntica, nata per la valorizzazione – anche a fini turistici – del patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico dell'antica città di Classe, della basilica di Sant'Apollinare in Classe, a cui si aggiungono la Domus dei Tappeti di Pietra, il complesso di San Nicolò a Ravenna e la settecentesca chiesa di Sant'Eufemia. Una delle prime fondazioni pubblico-private nate in Italia, composta, a vario titolo, da Comune e Provincia di Ravenna, Università degli Studi di Bologna, Archidionesi di Ravenna e Cerchia, Fondazione Cassa

di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna e soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini.

Presidente di RavennAntica è Elsa Signorino, vice presidente Lanfranco Gualtieri, direttore Sergio Fioravanti.

Un'area ancora da scoprire

Dal podere Chiavichetta, dove si trova oggi l'ingresso alla zona portuale, passando per la chiesa di San Severo, fino alla basilica di Sant'Apollinare in Classe, dove si trova l'ex zuccherificio che diventerà il museo

di Classe, in questa ampia zona si snoda il progetto del parco archeologico di Classe. L'attuale area archeologica a cielo aperto, fornita da poco di un percorso con cartelli, si arricchisce ogni anno di nuovi scavi che chiariscono la topografia e la storia del porto e delle zone circostanti

In particolare dal 2004 si sta scavando – grazie ad una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna – nella zona della basilica di San Severo che rappresenta l'ultimo episodio rilevante della febbrile attività edilizia della zona dell'abitato di Classe.

La chiesa, dove una volta erano custodite le spoglie del santo, rimase un importante luogo di pellegrinaggio e di raccolta della popolazione fino al termine dell'età moderna.

Un museo per la città

Intanto è stato nominato il comitato scientifico che preparerà il progetto espositivo del museo di Classe, composto da studiosi ed esperti del mondo dell'arte e dell'archeologia italiana. Si tratta del prof. Andrea Caran-

“Nasce il parco archeologico di Classe, con il museo e i laboratori di restauro”





dini, del prof. Carlo Bertelli, il soprintendente Luigi Malnati, del preside della facoltà di Lettere Giuseppe Sassatelli, del prof. Andrea Augenti, dell'archeologo coordinatore della soprintendenza ai Beni archeologici dell'Emilia Romagna, di Maria Grazia Maioli, il soprintendente ai beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna Giorgio Cozzolino, del direttore di RavennAntica Sergio Fioravanti, del direttore regionale ai beni architettonici e per il paesaggio dell'Emilia Romagna, Carla Di Francesco.

Andrea Carandini, presidente del comitato, professore di archeologia alla Sapienza di Roma, ha tracciato le linee del nuovo museo: "Dovrà spiegare la totalità del reale di questi luoghi, dovrà essere un museo della città. Non vogliamo fare un museo di collezione come quelli tradizionali. Questo è il tronco dell'albero, i rami potrebbero essere il mosaico, la navigazione. Il tutto andrà commisurato con soldi, spazi, entro il 2011". Centro di eccellenza saranno i la-

295 be



Servizi Integrati per l'Ambiente

- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non
- Noleggio cassoni scarrabili
- Noleggio bagni chimici Sebach
- Espurgo fosse biologiche
- Videoispezioni fognature
- Gestione impianti di recupero e smaltimento



Astra A. Cons. a r.l.
Via Deruta, 9 - 48018 Faenza (RA) - Tel 0546.607088 - Fax 0546.607087
www.astraecologia.com info@astraecologia.com

laboratori di restauro, che sono stati inaugurati da poco e che diventeranno operativi entro la fine dell'anno, gestiti con una convenzione che coinvolge, accanto alla Fondazione RavennAntica, l'Università di Bologna-sede di Ravenna, la Soprintendenza ai Beni Architettonici, la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, la Fondazione Flaminia.



93be



**FABBRI
NATALE**
IMPRESA

STRADALI
EDILI
OPERE IDRAULICHE



CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2000 N. 9165.IFNI

IMPRESA FABBRI NATALE
Via Bicocca, 40 - 48013 Brisighella (Ra)
Tel. 0546.81281 - Fax 0546.994112
E-mail: impfabbri@fastmail.it

Sicurezza attiva



dalla **AU** alla



ASSICOOP
Ravenna

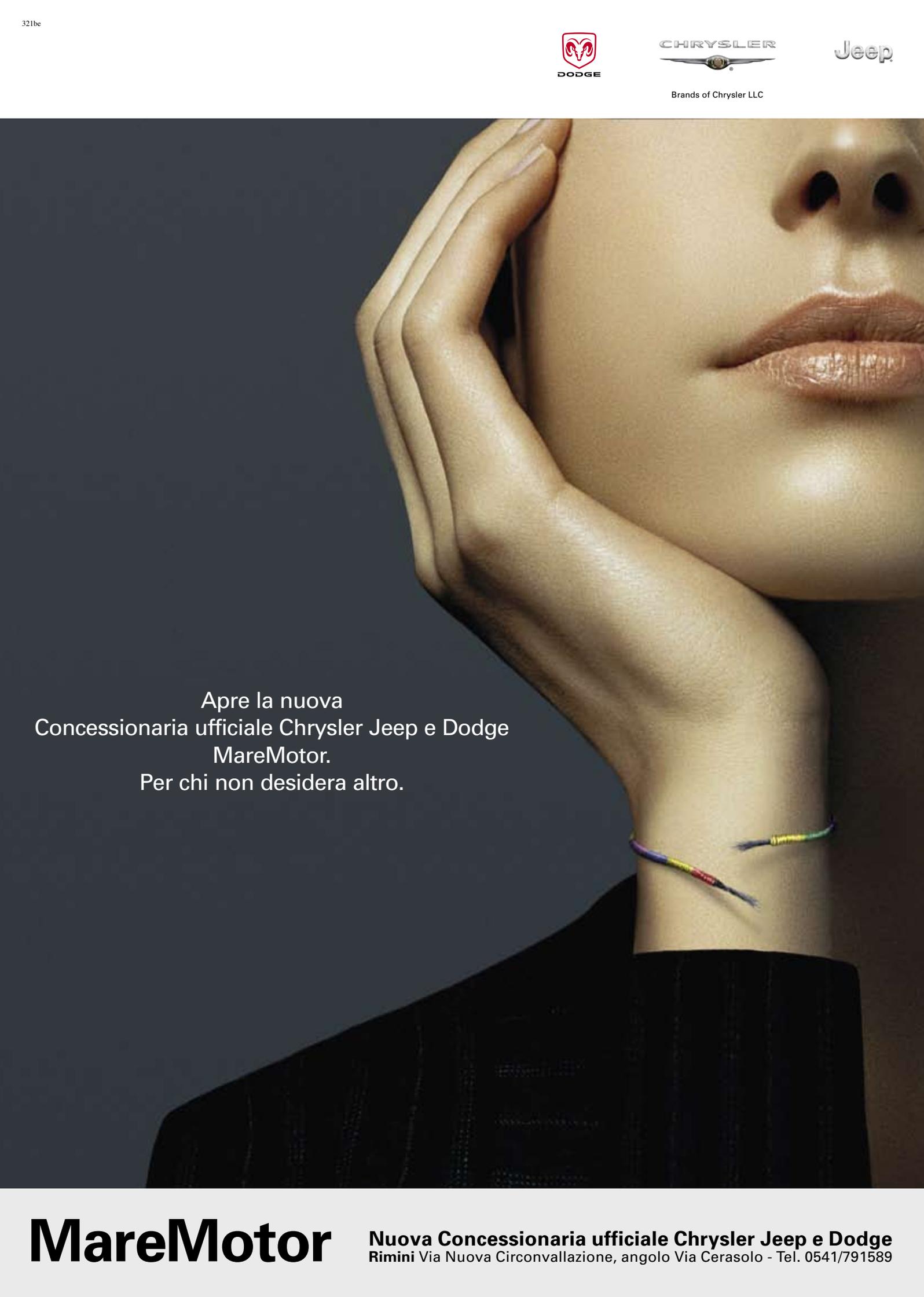


UNIPOL
ASSICURAZIONI

177be



Brands of Chrysler LLC

A close-up photograph of a woman's face and hand. Her hand is resting against her cheek, and she is wearing a black top and a colorful, multi-strand bracelet on her wrist. The background is a dark, solid color.

Apre la nuova
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
MareMotor.
Per chi non desidera altro.

MareMotor

Nuova Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
Rimini Via Nuova Circonvallazione, angolo Via Cerasolo - Tel. 0541/791589

Muoviamo la terra per costruire grandi opere

Gama SpA, costituita nel 1990, aderente a Confindustria Ravenna, è un'impresa specializzata in lavori in terra, scavi, opere edili e di urbanizzazione.

L'azienda è al centro del sistema imprenditoriale che fa capo al Gruppo Nettuno SpA, la società di partecipazioni e servizi che controlla un insieme articolato di imprese.

Gama SpA mette in campo professionalità ricercate sul mercato, ed un vasto parco macchine in grado di realizzare grandi opere infrastrutturali, condotte e sottoservizi, interventi idrogeologici, sbancamenti, costruzioni edili.

Anche tramite società di scopo, l'impresa gestisce rilevanti attività estrattive nelle proprie aree di cava a Ravenna ed in Toscana, producendo e commercializzando materiali inerti di diversa tipologia: sabbia, granisello, ghiaia, frantumati, stabilizzati, sabbietta per riempimenti.



GAMA SpA
Via Braille, 4 • 48100 Fornace Zarattini RA
Tel. 0544 502210 • Fax. 0544 501584
gama@gamaravenna.com
www.gamaravenna.com



Classe S. Be Ahead.

Nuovo motore 320 V6 CDI 4MATIC a trazione integrale.

Prima per tecnologia. Prima per sicurezza.
Prima per comfort. Classe S. Con sistema
di visione notturna Night Vision, radar
regolatore di distanza, sistema multimediale

Comand, fari bi-xeno attivi, cambio
automatico 7G-TRONIC con Tempomat,
Speedtronic e innesto manuale "one touch".
Classe S. L'avanguardia dell'esclusività.

Classe S 320 CDI. Consumi (l/100 km): urbano 11,09 - extraurbano 6,07 - misto 8,06. Emissioni di CO₂: 228 g/km.

DE STEFANI

RAVENNA - Via Dismano, 2 - Tel. 0544/479611
FORLÌ - Via Ravennana, 407 - Tel. 0543/811011
FAENZA (RA) - Via Emilia Ponente, 18 - Tel. 0546/643911
IMOLA - Via Pola, 23 - Tel. 0542/691911



Mercedes-Benz